



# Regione Lombardia

*Famiglia e Solidarietà Sociale*

3a ristampa  
Ottobre 2005



# DISABILITÀ

*Tra informazione  
e servizi*

Disabilità  
*Accompagnare,  
condividere,  
nuove risposte*

Assessore  
Famiglia e Solidarietà Sociale  
*Gian Carlo Abelli*



**Regione Lombardia**

.....

## L'IMPEGNO DELLA REGIONE NEL 2004

# Una migliore qualità della vita

.....

**Gian Carlo Abelli**

*Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale*

Si è appena concluso l'Anno dedicato dall'Europa alle persone con disabilità e in parecchi stanno tracciando bilanci dell'iniziativa.

In Regione Lombardia, lo scorso anno, abbiamo scelto di portare avanti iniziative e di prenderci impegni che potessero continuare nel tempo per mantenere il risultato di un benessere maggiore da parte del disabile e della propria famiglia.

Il 2003 è stato un anno intenso ma ancora tanti sono gli interventi da attuare. Basta riportare alcune cifre: nella nostra Regione i disabili sono circa il 4,3% della popolazione, circa 450mila, di cui circa 11mila usufruiscono dei servizi residenziali o diurni (Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri socio educativi, Comu-

nità alloggio, ecc.) e inoltre circa 3mila persone disabili sono in riabilitazione.

Scrivendo queste cifre penso inevitabilmente a decisioni importanti prese per garantire una migliore qualità della vita alle persone disabili quali, ad esempio, la creazione delle RSD, le residenze per disabili, o all'avvio dell'utilizzo del voucher socio-sanitario per l'acquisto di prestazioni da parte delle fasce più fragili di popolazione: una tra le azioni poste in campo dalla Regione per mantenere il disabile nel proprio ambiente fino a che è possibile.

E, di conseguenza, penso anche ai contributi dati sulla base della legge regionale 23/99, la legge a sostegno delle famiglie, in base alla quale sono stati destinati fondi per l'acquisto di

strumenti tecnologicamente avanzati, o per la realizzazione di progetti a sostegno delle famiglie che devono assistere ogni giorno e ogni notte un familiare disabile o alla promozione di mini alloggi o, ancora, al servizio reso dallo Sportello Disabili.

Penso anche ai contributi per l'adeguamento del posto di guida o per l'addestramento di cani guida per ciechi, e altri ancora ce ne sarebbero. Ripenso all'occasione del convegno del 20 novembre 2003, la Giornata per i Diritti dei Bambini durante il quale abbiamo proposto, in collaborazione con il Consiglio Nazionale sulla Disabilità, un approfondimento sulla disabilità in età evolutiva.

Questo è sicuramente un tema che deve essere trattato con particolare attenzione, data la peculiarità che contraddistingue questo ciclo di vita della persona; dobbiamo prestare attenzione nel promuovere interventi che siano la risultanza di sinergie e integrazione forte tra sistemi d'offerta afferenti a comparti diversi: sanità, educazione e formazione, assistenza...

Promuovere una società che tenga conto dei diritti dei minori e migliori la qualità della vita degli stessi vuol dire fare un investi-

mento per avere una società complessivamente migliore nel futuro. Si tratta di costruire e definire il percorso del "prendersi cura" che consiste prioritariamente nel garantire collaborazione e coordinamento degli interventi indispensabili nel percorso di crescita, che vengono offerti dalle diverse istituzioni, ivi comprese quelle educative e scolastiche.

E proprio tracciando il bilancio del 2003 e delle iniziative sostenute, in prospettiva si evidenziano altrettanti nuovi percorsi percorribili per garantire una migliore qualità della vita.

È vero. Tanto c'è ancora da fare e non solo nel campo dell'assistenza. Questo instant vuole offrire a 360°, a chi si occupa di disabilità (dalla famiglia, all'operatore, all'associazione, all'ente per es.), una mappa di quanto esiste in Lombardia, con la possibilità di fornire a chi sta lavorando su un aspetto specifico dei percorsi di integrazione, il quadro regionale all'interno del quale si sta muovendo e con normative, progetti, realizzazioni e riferimenti di persone, per dar modo a tutti di integrare il proprio intervento con quello di più ampio respiro sostenuto e incoraggiato dalla Regione.

.....

## IL NUOVO WELFARE E I SERVIZI

# Verso un nuovo sistema di offerta

.....

**Graziana Ponte e Ornella Fusè**

*Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale*

Le linee sulle quali si identifica il nuovo sistema di welfare posto dal piano socio sanitario sono:

- la centralità della persona
- il concetto di salute
- la qualità della vita

Tener conto di questo vuol dire essere consapevoli del grosso cambiamento che interverrà nel panorama dei servizi sanitari e socio assistenziali in quanto il sistema così definito sposta l'attenzione dal mondo dei servizi alle scelte dei cittadini.

Innanzitutto da tener presente è la centralità delle scelte del cittadino: in quest'ottica il sistema pubblico assicura un quadro normativo che attraverso l'accreditamento (come sistema capace di esplicitare le caratteristiche qualitative e quantitative di ogni tipologia di servizio) garantisce:

- le caratteristiche dei servizi
- gli standard delle prestazioni
- le tariffe

e inoltre tutte le azioni utili a realizzarle nell'ottica della qualità del servizio reso.

Il cittadino diventa soggetto attivo all'interno del sistema di welfare nella scelta dei servizi al fine di dare risposta ai propri bisogni; si orienta e sceglie tra i servizi accreditati quello meglio rispondente alle proprie necessità. In questa prospettiva assume importanza fondamentale cogliere valutare e valorizzare le strategie di accesso e utilizzo dei servizi, giocate dalla persona e dalla famiglia nella quale la persona vive, oppure agite utilizzando altre reti informali di sostegno (sostegno di amici, vicini, ecc.) o attivando altre risorse della comunità (per esempio volontariato e associazionismo).

La lettura dei bisogni della persona ha come punto di partenza la persona nella sua globalità.

Per questo, quindi, è importante considerare il triplice aspetto:

- del funzionamento del corpo e della mente
- del livello delle attività che è in grado di svolgere o delle conseguenti limitazioni

- del livello di partecipazione alle attività sociali.

Il punto di arrivo è la progettazione personalizzata, pensata e definita in un'ottica di ascolto e osservazione. Questo al fine di capire quale possa essere la prospettiva migliore per la persona, in un'ottica di progetto di vita che risponde non solo ai bisogni di carattere sanitario, ma anche alla realizzazione dei suoi desiderata, quindi più legati al contesto socio-ambientale.

Nell'ottica della riprogettazione della rete dei servizi, introdurre il concetto di progetto di vita non significa dire alla persona che cosa deve fare ma, avere come obiettivo ottimale cui arrivare (compatibilmente con il livello di fragilità e il grado di compromissione della persona) la risposta ai bisogni della persona nella sua globalità con un coinvolgimento attivo della persona e/o della famiglia. Riuscire a fare questa operazione vuol dire spostare l'asse dall'assistenza alla qualità della vita della persona.

In quest'ottica e su questi cardini, la nuova programmazione regionale nel ripensare tutto il sistema d'offerta di servizi e interventi a favore delle persone con disabilità, adotta un approccio interattivo ove il modello medico non è esclusivo ma si integra con quello di tipo sociale. Per fare questo però è importante assumere il principio che una condizione di fragilità (determinata ad esempio da una disabilità mentale o fisica) non è un attributo intrinseco di una persona ma piuttosto il risultato di una interazione

tra stato di salute, attività e relazioni. L'approccio deve da essere per forza interattivo per sottolineare la reciprocità tra i caratteri inerenti la persona disabile e il contesto nel quale la persona vive. In questo contesto la partecipazione della persona disabile nei vari ambiti di vita è evidente sia influenzata da fattori contestuali; ma si suppone pure che questi fattori a loro volta possono essere modificati dall'azione delle persone disabili.

Questo modello di tipo sociale si contraddistingue da quello medico perché tiene conto degli interessi delle richieste e delle necessità della persona con disabilità e per questi motivi esso privilegia l'accesso e il mantenimento in ambiente ordinario e rifugge da ogni uniformato modo di procedere istituzionale.

In questa nuova logica anche il concetto di sanità (cura della malattia) non può che essere riqualificato in quello di salute che impone uno spostamento dal "curare" al "prendersi cura". Questo concetto del "prendersi cura" compenetra necessariamente gli aspetti di prevenzione, cura, riabilitazione, abilitazione, facendo emergere la necessità di interrelazione dei servizi e delle prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e assistenziale nell'ottica della realizzazione del progetto di vita. Quindi l'unica cornice all'interno della quale collocare tale attività è quella della rete integrata dei servizi con forti caratteristiche di flessibilità, e funzionalità organizzativa, adeguata alle diverse esigenze delle persone disabili e delle loro famiglie.

## **LA RETE DEI SERVIZI: CONCRETIZZAZIONE DEI PRESUPPOSTI TEORICI**

La fine degli anni '90 si caratterizza come periodo di crisi e di grandi trasformazioni del sistema di welfare in Europa e in Italia. Da un lato si sono evidenziate trasformazioni della domanda di tutela della salute e di benessere sociale che impongono anche ai più evoluti sistemi di welfare espansioni qualitative e quantitative (oggi il cittadino sollecita in modo molto puntuale e preciso). Contemporaneamente, i sistemi di welfare verificano un divario non contingente ma strutturale tra crescita di risorse disponibili e quelle assorbite dai sistemi di protezione sociale. Quindi, in clima di ristrettezze, la fantasia è stata sul come indirizzare l'evoluzione del sistema welfare ai principi cardine del nostro piano socio sanitario, e nella situazione socio-economica attuale.

Il passaggio dal welfare state alla welfare community è la realizzazione di questa trasformazione che prevede il coinvolgimento della comunità sociale (in tutte le rappresentazioni e segmenti dalla famiglia, ai vicini, al volontariato) nel sistema di risposte ai bisogni dei cittadini. Altro non è che l'organizzazione dei servizi in ottica di sussidiarietà:

- verticale tra enti istituzionali (stato regioni ecc.)
- orizzontale, che è intesa come partecipazione estesa di altri soggetti che sono protagonisti nella gestione dei servizi (famiglie, cittadini, singoli o associati organismi del terzo settore).

In questo panorama la Regione Lombardia non abdica al proprio ruolo ma confermando il proprio impegno e la propria diretta responsabilità nel garantire la tutela della salute dei propri cittadini, reputa opportuno rafforzare

- da un lato il ruolo di governo del sistema attraverso più puntuali e condizionate norme di programmazione indirizzo e controllo;
- dall'altro la riduzione progressiva di quello che la identifica come proprietaria della rete pubblica avviando processi di potenziamento del ruolo autonomo e delle responsabilità gestionali delle aziende sanitarie pubbliche, in particolare le aziende ospedaliere attraverso la loro trasformazione in soggetti di diritto privato con la partecipazione della gestione di altri soggetti pubblici e privati.

## **I NUOVI SERVIZI PER DISABILI**

La progettazione e la realizzazione dei nuovi servizi insiste sia sul sistema di welfare pesante (nel quale rientrano i servizi caratterizzati da una forte componente sanitaria o a forte integrazione socio sanitaria) sia su quello di welfare leggero (nel quale rientrano i servizi configurabili a netta o predominante prevalenza sociale e che tendono a mantenere la persona nel proprio contesto socio ambientale).

Sul versante welfare pesante sono due le nuove unità d'offerta: i centri diurni per disabili (CDD) e le residenze sanitarie per disabili (RSD) per rispondere alle persone con elevate compromissioni nell'autosufficienza e autonomia.

A livello diurno si è pensato a una struttura semiresidenziale (nel caso in cui la per-

sona disabile abbia ancora un contesto familiare e la risposta al suo bisogno prevede un servizio ad alta integrazione socio sanitaria che mantiene la persona nel proprio contesto familiare, ritardandone il più possibile l'istituzionalizzazione: per ora è il CSE che non appena sarà operativa la riforma si chiamerà Centro diurno per disabili (CDD).

Dal punto di vista sempre del diurno ma dei servizi di carattere socio assistenziale, è in atto la trasformazione che prevede che il centro diurno socio assistenziale andrà a ricomprendere le attività attualmente svolte dai servizi di formazione all'autonomia (SFA).

A livello residenziale invece è prevista la residenza sanitaria assistenziale per disabili (RSD dgr nr 12620 del 7 aprile 03) per persone che non hanno più una famiglia oppure il grado di compromissione è talmente elevato che non possono più essere mantenuti nel contesto familiare. Questa nuova unità d'offerta è già stata deliberata e al momento è in corso il riaccreditamento in RSD delle preesistenti strutture residenziali (centri residenziali e istituti educativo assistenziali per disabili, i vecchi CRH e IEH). Per quanto riguarda gli istituti di riabilitazione (IDR), in particolare quelli a regime residenziale per disabili, la riconversione in RSD non è obbligatoria ma sono gli istituti stessi che chiedono di riaccreditare in RSD una quota di posti letto occupati da pazienti disabili per i quali gli specialisti degli IDR ritengono concluso il processo riabilitativo.

In fase di istruttoria è la riflessione sulle comunità alloggio e come sostenere le

persone disabili che possono necessitare di prestazioni sanitarie a rilievo sanitario.

Sul versante welfare leggero permangono e vengono rafforzate le reti di interventi che possono aiutare persone con disabilità a continuare a vivere nella propria casa con la famiglia o senza. Innanzitutto attenzione va data alla residenzialità autonoma integrata nel territorio: è la propria casa e il proprio domicilio o il mini alloggio protetto o quelle esperienze estremamente innovative di residenzialità integrata nel territorio dove la persona disabile vive in un complesso dove altre persone vivono e altre persone possono vigilare sulla persona (nello stile semplice della solidarietà condominiale). Inoltre, in funzione delle condizioni di disabilità, la persona disabile può usufruire di interventi che gli facilitino la permanenza in quella casa (ad esempio l'abbattimento di barriere architettoniche o strumenti tecnologicamente avanzati).

Inoltre, in questo caso, le persone disabili possono usufruire anche di un intervento di assistenza domiciliare integrata attraverso l'utilizzo di uno strumento come il voucher socio sanitario (Asl) o altre forme di sostegno date dai comuni quali ad esempio:

- il buono sociale (Comune)
- il voucher sociale da spendere per comprare prestazioni sociali da professionisti (ASA, OTA).

Trasversale a questo sistema di unità d'offerta va citata anche la rete dei servizi di riabilitazione extraospedaliera sulla quale si sta lavorando per andare a una omogeneizzazione tra questo sistema e quello, altrettanto importante, della riabilitazione.



.....

## IL RUOLO DEGLI ENTI

# Domande e risposte sulla disabilità

.....

• **Qual è il ruolo della Regione Lombardia nel supporto ai disabili e alle loro famiglie?**

Quello di programmare e attuare, attraverso leggi e linee di indirizzo, e in correlazione con la normativa nazionale, la materia che tutela tutti gli aspetti relativi alla disabilità. L'obiettivo della sua attività, in questo senso, è di offrire alle persone con disabilità e alle loro famiglie benefit e agevolazioni. Oltre a ciò, alla Regione Lombardia spetta la programmazione, il monitoraggio e la verifica dell'applicazione di tale normativa a livello regionale.

• **Quali sono a livello territoriale gli Enti che attuano le politiche della Regione sulla disabilità?**

Sono anzitutto i Comuni, associati in base all'attuazione del piano di zona, presso i quali opera l'assistente ai Servizi Sociali, a cui ci si può rivolgere per ricevere informazioni attinenti alle agevolazioni riguardanti le persone disabili e le loro famiglie. In secondo luogo le Asl che, attraverso il Servizio Disabili, rappresentano il livello operativo sul territorio delle po-

litiche regionali. Infine gli Sportelli Disabili, attivi presso gli Sportelli di Spazio Regione presenti in tutti i capoluoghi di provincia.

All'attività di questi enti si affianca quella delle associazioni del privato sociale e del privato no-profit presenti sul territorio, che si occupano delle persone disabili a vario titolo.

• **Quali sono le competenze della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale?**

A essa è demandata la programmazione e la definizione delle linee di indirizzo sulla disabilità, anche attraverso la collaborazione con altre Direzioni Generali della Regione Lombardia, a seconda delle specifiche aree di competenza. La DG Famiglia e Solidarietà Sociale si occupa di tutto ciò che ha natura socio-assistenziale e socio-sanitaria e inoltre della riabilitazione extra-ospedaliera. Partecipa anche a iniziative e programmi comunitari a favore di persone disabili e si occupa dell'inserimento lavorativo e della valutazione delle capacità lavorative dei disabili, in base alle indicazioni del 6° Programma Quadro.

## BENEFIT E AGEVOLAZIONI

### I principali, previsti per i disabili dalla Regione Lombardia

***Tessera di libera circolazione trasporti pubblici locali (gratuito).  
Dell'Ente Regione.***

**Beneficiari:** dall'1/8/2003 per ciechi civili (e loro eventuali accompagnatori) e sordomuti.

**Normativa:** l.r.1/02, regolamento regionale 23 luglio 2002, n.5.

**Riferimenti organizzativi:** settore trasporti delle provincie per Milano Città ATM.

**Note:** dal 2004 possibilità di ampliamento agevolazioni al trasporto ferroviario locale per regionalizzazione del servizio.

**Strutture regionali:** DG Infrastrutture e Mobilità U.O. Trasporto Pubblico Locale.

***Agevolazioni tariffarie trasporto pubblico locale (sconti del 60% su abbonamenti mensili e annuali).  
Dell'Ente Regione.***

**Beneficiari:** dall'1/8/2003 Invalidi civili non inferiori al 67% con limiti di reddito (reddito personale imponibile non superiore a due volte il trattamento annuo minimo INPS e loro accompagnatori).

**Normativa:** l.r.1/02, regolamento regionale 23 luglio 2002, n.5.

**Riferimenti organizzativi:** settore trasporti delle provincie per Milano Città ATM info.point; la D.G. Infrastrutture e Mobilità sta raccogliendo i referenti.

**Note:** dal 2004 possibilità di ampliamento agevolazioni al trasporto ferroviario locale per regionalizzazione servizio.

**Strutture regionali:** Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità U.O. Trasporto Pubblico Locale.

***Esenzione pagamento Bollo Auto.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** disabile titolare di indennità di accompagnamento; disabile con impedimento motorio e adattamento del veicolo (per posto di guida come da patente speciale; per passeggero correlato alla invalidità); disabile pluriamputato o con grave limitazione della capacità di deambulazione e riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità (art.3, comma 3 l.104/92); disabile non vedente (quindi anche ciechi parziali e ipovedenti gravi); disabile sordomuto assoluto; disabile con sindrome di Down. L'agevolazione per un solo veicolo è estesa ai familiari che hanno fiscalmente a carico il disabile. **N.B.:** Dal giorno della presentazione della richiesta di esenzione il soggetto interessato risulta temporaneamente sospeso dall'obbligo del pagamento della tassa automobilistica.

**Normativa:** l.r.1/02, regolamento regionale 23 luglio 2002, n.5.

**Riferimenti organizzativi:** dall'1/1/03

per informazioni e modulistica: sedi provinciali Automobile Club Italiano:

**Bergamo**, Via A. Maj 16 - Tel. 035236270;

**Brescia**, Via G. Bruni 7 - Tel. 0303746347;

**Como** Via del Lavoro 21 - Tel. 031581203;

**Cremona**, C.so XX Settembre 19 -

Tel. 0372419129;

**Lecco**, Via Amendola 4 - Tel. 0341364095;

**Lodi**, V.le Milano 24/a - Tel. 0371610740;

**Milano**, Via Durando 38 - Tel. 0237677209;

**Mantova**, Via Amedeo 10 - Tel. 0376321205;

**Pavia**, Via Ticinello 28 - Tel. 038233417;

**Sondrio**, V.le Milano 12 - Tel. 0342214107;

**Varese**, Via Tonale 31 - Tel. 0332332707.

**Note:** prossimamente il servizio sarà svolto dalle delegazioni territoriali dell'ACI.

**Strutture regionali:** DG Risorse Finanziarie e Bilancio, Struttura Anagrafe e Contenzioso, Via Taramelli, 20 Milano sportello informativo (lun-gio 9,30/12,30-14,30/16,30 - ven 9,30/12,30).

***Contributi per lavori  
per l'eliminazione delle barriere  
architettoniche negli edifici privati.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, o relative alla deambulazione e alla mobilità. Sono compresi i soggetti "aventi carico" e il condominio.

**Normativa:** l.13/89, l.r.6/89

**Riferimenti organizzativi:** gli uffici tecnici dei Comuni dove sono situati gli immobili. Per Milano in via Pirelli 32. Entro il 1° marzo di ogni anno.

**Note:** certificazione di handicap (per invalidi totali, copia conforme attestan-

te patologia e difficoltà di movimento rilasciata dall'ASL); dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con ubicazione abitazione e difficoltà di accesso. Preventivo delle opere. Subordinata a disponibilità di fondi.

**Strutture regionali:** D.G. Opere Pubbliche Dr. Silvano Galmarini Tel. 02 67652990. Piano annuale contributo subordinato a disponibilità di fondi.

***Esenzione pagamento ticket  
su prestazioni sanitarie; esenzione  
totale assistenza farmaceutica.***

**Beneficiari:** invalidi civili al 100%, ciechi, sordomuti, minori di 18 anni con indennità.

***Prestazioni ambulatoriali***

**Beneficiari:** invalidi civili superiori ai 2/3, con indennità di accompagnamento o frequenza, ciechi, e sordomuti.

***Esenzione parziale;  
assistenza farmaceutica***

**Beneficiari:** invalidi civili con invalidità superiore a 2/3.

**Normativa:** l.833/78, l.537/93, l.448/98, d.lgs124/98 dgr.12287/2003.

**Riferimenti organizzativi:** uffici relazioni con il pubblico delle ASL.

**Note:** materia soggetta a variazioni; per aggiornamenti consultare il sito [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it), dove si possono reperire informazioni sulle malattie rare, o contattare gli uffici relazioni con il pubblico delle ASL.

**Strutture regionali:** DG Sanità.

***Assistenza protesica:  
fornitura di protesi, e ausili.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** invalidi civili superiori a 1/3, ciechi, sordomuti, minori invalidi; per alcune categorie e stati di gravità (es. post-interventi) la erogazione della prestazione avviene anche nelle more del riconoscimento della invalidità.

**Normativa:** l.833/78, l.497/90, d.lgs.124/98, d.m.332/99 (nomenclatore) d.p.r.29/11/2001(L.E.A.)

**Riferimenti organizzativi:** le ASL.

**Strutture regionali:** DG Sanità.

***Contributo (fino al 70%)  
per acquisto  
di strumenti tecnologici avanzati.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** invalidi di età compresa tra 0 e 64 anni.

**Normativa:** l.r.23/89.

**Riferimenti organizzativi:** Servizi Disabili delle ASL. Per Milano il comune.

**Note:** assegnazione annuale alle ASL (d.g.r) sulla base delle disponibilità.

**Strutture regionali:** DG Famiglia.

***Trasformazione tecnica  
dei centralini telefonici finalizzati  
all'impiego dei non vedenti.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** centralinisti non vedenti.

**Normativa:** l.133/85, l.r.1/86.

**Riferimenti organizzativi:** DG Famiglia; Unità Organizzativa Interventi Socio-sanitari e Socio-assistenziali.

***Contributi pari al 20% della spesa  
per dispositivi di guida adattati  
e destinati a titolari di patente speciale.  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** disabili titolari di patente speciale che prevede necessità di adattamento.

**Normativa:** l.104/92 (art.27).

**Riferimenti organizzativi:** Servizi Disabili delle ASL.

**Note:** assegnazione annuale alle ASL (d.g.r) sulla base delle disponibilità.

**Strutture regionali:** DG Famiglia.

***IVA agevolata (4%) per acquisto  
e adattamento veicoli. Per disabili  
gravi e/o con problemi motori tali  
da richiedere un adattamento  
del veicolo dallo Stato.  
Agevolazione dello Stato.***

*N.B. l'agevolazione  
per un solo veicolo è prevista  
ogni 4 anni, con limite di cilindrata  
ed estesa ai familiari che hanno  
fiscalmente a carico il disabile  
(da documentare)*

**Beneficiari:** disabili motori e disabili motori con gravi difficoltà di deambulazione (patente speciale, con necessità di adattamento del veicolo o con necessità di essere trasportati) Disabili psichici o mentali gravi (con indennità di accompagnamento). Disabili sensoriali (ciechi civili e sordomuti). Persone con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 10 art. 3 comma 3.

**Normativa:** l.449/97, l.388/00, l.342/00.

**Riferimenti organizzativi:** agenzia delle entrate. Sedi territoriali.

**Note:** Centro di assistenza telefonica Tel. 848.800.444 (dal lunedì al venerdì ore 9/17 sabato ore 9/13). Servizio di assistenza fiscale domiciliare per informazioni: [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it).

**Strutture regionali:** all'atto dell'acquisto: copia della certificazione di invalidità civile (indennità di accompagnamento per psichici), ovvero di handicap in situazione di gravità ovvero di disabilità motoria con patente speciale e/o adattamento veicolo. Documentazione per i soli disabili motori: Carta di circolazione con indicazione adattamento veicolo. Fotocopia patente speciale (per i disabili motori che guidano).

***Esenzione IRAP  
(imposta regionale  
attività produttive).  
Dell'Ente Regione***

**Beneficiari:** O.N.L.U.S., e, dal 2003, alcune tipologie di Cooperative sociali.

**Normativa:** l.r.27/01.

**Riferimenti organizzativi:** D.G. Risorse Finanziarie e Bilancio.

**Note:** sono esenti IRAP Cooperative Sociali con alcune caratteristiche ad es. costituite nel 2003, composte prevalentemente da giovani e donne, situate in Lombardia.

**Strutture regionali:** DG Risorse finanziarie e Bilancio Dr. Antonio Graziano T.2.8111, D.ssa Orietta Feletig T.2.6554.

***Detrazione IRPEF (19%) per acquisto e adattamento veicoli (senza limite di cilindrata; franchigia 129,11 euro).Dello Stato***  
**Beneficiari:** vedi IVA ridotta.

**Riferimenti organizzativi:** vedi IVA ridotta.

**Note:** vedi IVA ridotta.

***Deducibilità dal reddito ai fini dell'IRPEF di spese mediche di assistenza specifica (intero importo). Dello Stato***

**Beneficiari:** per disabili con grave e permanente invalidità o menomazione.

**Normativa:** l.104/92 (art.32) d.p.r. 917/86 (testo unico imposte sui redditi) e successive modifiche e integrazioni.

**Riferimenti organizzativi:** vedi IVA ridotta.

**Note:** vedi IVA ridotta.

***Esenzione delle imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà di veicoli. Dello Stato***

**Beneficiari:** disabili motori e disabili motori con gravi difficoltà di deambulazione (patente speciale, con necessità di adattamento del veicolo o con necessità di essere trasportati). Disabili psichici o mentali gravi (con indennità di accompagnamento; l'agevolazione per un solo veicolo è estesa ai familiari che hanno fiscalmente a carico il disabile.

**Normativa:** l.449/97.

**Riferimenti organizzativi:** vedi IVA ridotta per acquisto veicoli.

**Note:** vedi IVA ridotta.

### ***Detrazione dall'IRPEF del 19% delle spese acquisto del cane guida.***

#### ***Dello Stato***

**Beneficiari:** non vedenti e familiari che hanno fiscalmente a carico il non vedente.

**Riferimenti organizzativi:** agenzia delle entrate, sede territoriale.

**Note:** la detrazione spetta ogni quattro anni per un max di 18.075,99 euro.

---

### ***Detrazione forfettaria (516,46 euro) delle spese per il mantenimento del cane-guida.***

#### ***Dello Stato***

**Beneficiari:** non vedenti

**Riferimenti organizzativi:** agenzia delle entrate, sede territoriale.

---

### ***IVA agevolata (4%) per mezzi destinati alla deambulazione e al sollevamento dei disabili.***

#### ***Dello Stato***

**Beneficiari:** tutti i disabili.

**Normativa:** vedi IVA ridotta per acquisto veicoli.

**Riferimenti organizzativi:** vedi IVA ridotta per acquisto veicoli.

**Note:** elenco dei mezzi.

---

### ***IVA agevolata del 4% per l'acquisto di particolari prodotti editoriali (giornali per non vedenti e ipovedenti).***

#### ***Dello Stato***

**Beneficiari:** non vedenti e ipovedenti.

**Riferimenti organizzativi:** agenzia delle entrate, sede territoriale.

---

### ***IVA agevolata (4%) per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici.***

#### ***Dello Stato***

**Beneficiari:** disabili con menomazioni permanenti di natura motoria, visiva uditiva o del linguaggio.

**Note:** all'atto dell'acquisto, oltre al certificato attestante il tipo di invalidità, prescrizione specialista ASL da cui risulti il collegamento funzionale tra menomazione e sussidio.

---

### ***Contrassegno circolazione e sosta.***

#### ***Del Comune***

**Beneficiari:** disabili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta. Non vedenti.

**Normativa:** Dpr n. 495/92, art. 381 (regolamento previsto dal Codice della Strada).

**Riferimenti organizzativi:** Comune di residenza. Per Milano, Comando Vigilanza Urbana.

**Note:** per non vedenti e titolari di indennità di accompagnamento Verbale invalidità. Per disabili con capacità motoria ridotta, ma non titolari di accompagnamento, specifica certificazione sanitaria della ASL. Durata massima di cinque anni, salvo diversa indicazione; rinnovabile con certificato del medico curante.

**Strutture regionali:** la Direzione Generale Sanità ha dato indicazioni tecniche alle ASL sulle patologie e relativo orientamento per condizione di deambulazione sensibilmente ridotta salvo per non vedenti.

---

LA GUIDA ALLA FAMIGLIA

Aiutare le persone  
con “fragilità”

---

---

**VOUCHER SOCIO-SANITARIO**

Il Voucher è un intervento economico a favore delle “persone fragili” (anziani e disabili, ma non solo), affinché ricevano nella propria casa cure e assistenza sanitaria, adeguate alle condizioni di salute personali, evitando così l’allontanamento dai propri cari e favorendo un percorso di autonomia e di aduldità. Si tratta di un contributo economico non in denaro, in forma di “titolo di acquisto”, utilizzabile per ricevere prestazioni di Assistenza Socio-sanitaria Integrata fornite da personale professionalmente qualificato. Questo tipo di assistenza riunisce e programma le prestazioni mediche, riabilitative, infermieristiche come, ad esempio, il prelievo del sangue e la prevenzione delle piaghe da decubito. Le prestazioni si possono acquistare da soggetti accreditati, pubblici o privati, profit e non profit. I soggetti Accreditati sono 95 (23 profit e 72 no profit). Ulteriori informazioni sui soggetti accreditati possono essere richieste al Servizio Anziani della Asl competente territorialmente. Il requisito per ricevere il Voucher è che la “persona fragile” abbia bisogno di assistenza socio-sanitaria nella propria casa, al fine di evitare o ritardare il ricovero in strutture residenziali. Non sono previsti limiti di età, né di reddito. Può riceverlo, per esem-

pio, una persona in convalescenza dopo un ricovero ospedaliero.

Il valore economico del Voucher socio-sanitario regionale varia in relazione alla gravità della patologia e alla complessità dell’intervento assistenziale. Attualmente, sono stati definiti tre livelli: Voucher mensile di 619 euro, di 464 euro o di 362 euro.

**Per saperne di più:**

- [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)
- [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)
- Numero Verde 800.919.929
- Ufficio Relazioni con il Pubblico dell’ASL.

**DISABILI**

**LO SPORTELLO DISABILI**

Lo Sportello Disabili è un servizio che fornisce informazioni ai disabili, alle loro famiglie e agli operatori. Il servizio è promosso dalla Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Politiche Sociali in collaborazione con Ledha e Aias di Milano. Fornisce informazioni su servizi territoriali, iniziative, tempo libero e vacanze, benefici economici, leggi e normative, istruzione e formazione professionale, lavoro, trasporti, barriere architettoniche. Ha sede presso lo Spazio Regione di Milano in via F. Filzi 22 (attualmente in via Taramelli 20 per i lavori di ristrutturazione) ed è

in contatto con le diverse sedi territoriali di Spazio Regione a cui i cittadini possono comunque richiedere informazioni sui temi della disabilità. All'interno dello Sportello operano due tipologie di servizi: Informahandicap e Sportello Vacanze.

## **INFORMAHANDICAP**

È rivolto alle persone disabili e alle loro famiglie, al mondo del volontariato, degli operatori socio-sanitari e di chiunque nella scuola, nel lavoro fino ai mass media, si confronti con i problemi della disabilità. Le tematiche sulle quali offre consulenza sono: assistenza, tutela e curatela, sanità, accertamento e benefici, istruzione e formazione professionale, lavoro, trasporti, abbattimento barriere architettoniche, cinema, video, teatro, media-teca, editoria e comunicazione, servizio giuridico-legale di informazione e orientamento.

*Orari Informahandicap:*

*Dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17.30*

*Venerdì dalle 9 alle 13.30*

*([www.informahandicap.it](http://www.informahandicap.it))*

## **SPORTELLO VACANZE DISABILI**

Offre consulenza, informazioni e proposte per il tempo libero e per l'organizzazione di vacanze senza barriere. In particolare l'accessibilità delle strutture ricettive turistiche e dei mezzi di trasporto. Organizzazione e agenzie che offrono viaggi e vacanze per tutti e propongono vacanze di gruppo con accompagnatori. Il servizio è a disposizione dei singoli, delle famiglie, delle organizzazioni di disabili e degli operatori turistici. I servizi di AIAS si possono consultare anche sul sito Internet [www.milanopertutti.it](http://www.milanopertutti.it), il sito web sull'accessibilità delle strutture ricettive e turistiche di Milano, sulle attività di tempo libero

fruibili dal cittadino disabile e su alcune delle opportunità di vacanza per disabili in Italia.

*Orari Sportello Vacanze:*

*Dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17*

*Venerdì dalle 9 alle 15*

*([www.Milanopertutti.it](http://www.Milanopertutti.it))*

**Per saperne di più:**

*[sportello\\_disabili@regione.lombardia.it](mailto:sportello_disabili@regione.lombardia.it)*

## **CENTRI SOCIO EDUCATIVI (CSE)**

Il Centro socio-educativo è una struttura integrata non residenziale che ha come obiettivo il mantenimento dei livelli di autonomia raggiunti dalle persone disabili e lo sviluppo delle capacità funzionali residue, nonché la crescita evolutiva nell'ottica di una progressiva e costante socializzazione. Beneficiano del servizio le persone disabili di età inferiore ai 65 anni con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I requisiti per usufruire dell'opportunità sono stabiliti e verificati dal Servizio Disabili dell'ASL territorialmente competente (dal Comune di Milano per l'area urbana) nonché dal Servizio Sociale del Comune di residenza per la valutazione socio-economica della famiglia e/o della persona. Le persone interessate o i loro familiari possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, nonché al Dipartimento ASSI - Servizio Disabili - dell'ASL territorialmente competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

**Per saperne di più:**

- *[www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)*

- *servizio disabili della Asl di appartenenza.*

## **CONTRIBUTO CASA**

### **PER LE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

La Legge 9 gennaio 1989 n.13: "*Disposizioni per favorire il superamento e l'elimina-*



*nazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*” prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'eliminazione di barriere architettoniche nelle abitazioni private e negli edifici adibiti a centri o a istituti residenziali per l'assistenza agli handicappati, anche non privati, nei quali si realizzano le opere necessarie alla completa fruizione degli ambienti.

I fondi provengono dal Ministero delle Infrastrutture e vengono integrati dalla Regione Lombardia. Possono beneficiarne i portatori di handicap permanenti, coloro che li hanno a carico o il condominio dove risiedono le persone beneficiarie, quando rispondono ai seguenti requisiti:

- disabilità totale o parziale certificata dall'ASL competente o dal medico di base;
- interventi realizzati in edifici già esistenti (11 agosto 1989);
- residenza nell'edificio per il quale si richiede il contributo.

La richiesta deve essere presentata presso il Comune di residenza.

### **Per saperne di più:**

- *segreteria: oopp@regione.lombardia.it*
- *www.oopp.regione.lombardia.it*  
(sezione barriere architettoniche)
- *Unità Organizzativa Opere Pubbliche, Struttura Coordinamento Opere Pubbliche e Osservatorio Lavori Pubblici, Via Fara 26 – 20124 Milano.*

### **SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)**

Servizio a carattere diurno, il cui obiettivo è lo sviluppo della capacità di autodeterminazione della persona disabile, realizzato attraverso un processo di apprendimento e di crescita che ne realizza una mi-

gliore integrazione sociale. Il servizio è rivolto a persone disabili con discrete capacità relazionali, adattive e di comunicazione, di età inferiore ai 65 anni.

I requisiti per usufruire del servizio sono stabiliti e verificati dal Servizio Disabili dell'ASL competente (dal Comune di Milano per l'area urbana), nonché dal Servizio Sociale del Comune di residenza per la valutazione socio-economica della famiglia e/o della persona. Le persone interessate o i loro familiari possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, nonché al Dipartimento ASSI – Servizio Disabili – dell'ASL territorialmente competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

### **Per saperne di più:**

- *www.famiglia.regione.lombardia.it*
- *servizio disabili della Asl di appartenenza.*

### **COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI (CAH)**

Si tratta di una soluzione residenziale, cioè una comunità che ospita il disabile caratterizzata da un clima capace di favorire comportamenti autonomi e migliori relazioni con il gruppo, nonché la realizzazione di progetti riguardanti l'organizzazione della vita di ognuno. Le comunità alloggio accolgono persone con disabilità medio grave e di età inferiore ai 65 anni, prive di sostegno familiare o il cui contesto familiare risulti inadeguato. I requisiti e le informazioni per usufruire del servizio sono stabiliti e verificati dal Servizio Disabili dell'ASL territorialmente competente (nell'area urbana di Milano, il Comune), nonché dal Servizio Sociale del Comune di residenza.

### **Per saperne di più:**

- *www.famiglia.regione.lombardia.it*
- *servizio disabili della Asl di appartenenza.*

## **SERVIZI RESIDENZIALI SOCIO-SANITARI INTEGRATI (RSD)**

Regione Lombardia ha avviato la ridefinizione dei servizi residenziali per persone disabili (*DGR n. 12.620 del 7 aprile 2003*) fissando un'unica tipologia di unità d'offerta, la "Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità" (RSD) nella quale confluiranno le preesistenti diverse tipologie. Le Residenze Sanitario Assistenziali ospitano persone di età inferiore ai 65 anni in condizioni di disabilità grave e gravissima, fisica, psichica e sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa, che necessitano di prestazioni a elevato grado di integrazione sanitaria, di riabilitazione, di mantenimento, e di un supporto socio assistenziale. La famiglia e/o la persona interessata possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, o al Dipartimento ASSI – Servizio Disabili – dell'ASL territorialmente competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

## **SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO**

È un servizio residenziale di breve durata, che soddisfa nell'immediato e in via temporanea le necessità di assistenza alloggio e vitto della persona disabile, sia in caso di imprevisto sia di intervento eccezionale a sostegno o in sostituzione della famiglia. Il servizio è erogato presso le Comunità alloggio o i Centri residenziali per disabili: alcune di queste strutture riservano posti dedicati a tale funzione (in prospettiva presso le RSD). È rivolto a persone con disabilità media, grave e gravissima, di età inferiore ai 65 anni. Gli interessati possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, nonché al Dipartimento ASSI – Servizio Disabili – dell'ASL territorialmente competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

## **MINI ALLOGGI PROTETTI E RESIDENZE INTEGRATE**

È un servizio rivolto a persone con disabilità medio-grave con parziale autosufficienza, ma con una discreta autonomia, che possono usufruire della rete dei servizi (per esempio Buono e Voucher sociali del Comune, Voucher Socio Sanitario della Asl). Le famiglie o le persone interessate possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, nonché al Dipartimento ASSI – Servizio Disabili – dell'ASL territorialmente competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

### **Per saperne di più:**

- [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)  
- *servizio disabili della Asl di appartenenza.*

## **IL SOLLIEVO**

Per dare la possibilità alla famiglia della persona disabile di rigenerare le proprie risorse psico-fisiche esistono progetti di sollievo presso le strutture residenziali (RSD) oppure veri e propri soggiorni vacanza per la persona disabile. Le famiglie o le persone interessate possono rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, nonché al Dipartimento ASSI – Servizio Disabili – dell'ASL competente (Comune di Milano per i suoi residenti).

### **Per saperne di più:**

- [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)  
- *servizio disabili della Asl di appartenenza.*

## **ESENZIONE BOLLO AUTO**

In Lombardia hanno diritto all'esenzione:

- le persone disabili gravi, secondo la definizione dell'art.3 comma 3 della l. 104/92;
- le persone con handicap psichico/mentale titolari di indennità di accompagnamento;
- le persone non vedenti o sordomute assolute;

- le persone invalide pluriamputate;
- le persone invalide con ridotte o impedite capacità motorie, limitatamente ai veicoli di loro proprietà, adattati in funzione dell'invalidità accertata dalle competenti commissioni mediche pubbliche.

Possono usufruire dell'esenzione anche i familiari, intestatari dell'auto, che hanno fiscalmente a carico la persona disabile. Si intende fiscalmente a carico la persona disabile che non percepisce un reddito annuo superiore a 2.840,51 euro ma, attenzione, non contribuiscono al reddito le pensioni di invalidità e le indennità di accompagnamento. La persona con disabilità deve comunque appartenere al nucleo familiare dell'intestatario dell'auto. L'esenzione può essere applicata per un solo veicolo e alle autovetture di cilindrata fino a 2.000 cm<sup>3</sup> per i motori a benzina, e fino a 2.800 cm<sup>3</sup> per i diesel. In caso di vendita o rottamazione dell'auto, occorre darne tempestiva comunicazione allo stesso ufficio a cui è stata presentata la richiesta di esenzione. Le richieste per l'esenzione dalla tassa automobilistica possono essere inoltrate presso gli uffici provinciali dell'Acì e alla Regione (Ufficio protocollo che a Milano si trova per ora in via Pirelli, 12 e in via di trasferimento in via Taramelli, 20). È necessario allegare alla domanda le copie della carta di circolazione, della certificazione sanitaria rilasciata dalla Commissione per l'accertamento dell'invalidità e, se richiesto, del verbale di riconoscimento dell'handicap grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 e del documento di riconoscimento dell'intestatario del veicolo. Ottenuta l'esenzione dalle tasse automobilistiche, è possibile richiedere il rimborso delle tasse pagate nei 3 anni precedenti.

### **Per saperne di più:**

*Informazioni alle sedi Acì:*

*Bergamo, via Malj Tabajani 2*

*Brescia, via XXV Aprile 15*

*Como, via del Lavoro 21*

*Cremona, via XX settembre 19*

*Lecco, via Amendola 4*

*Lodi, viale Milano 24/a*

*Mantova, via Principe Amedeo 10*

*Milano, via G. Durando 38*

*Pavia, via Ticinello 28*

*Sondrio, viale Milano 12*

*Varese, via Tonale 31.*

### **RICONOSCIMENTO DI INVALIDITÀ, HANDICAP E DISABILITÀ**

L'accertamento della invalidità civile, del sordomutismo e della cecità permette di ottenere l'assistenza protesica, l'abbattimento di ticket, la concessione di assegni di invalidità e di varie indennità (accompagnamento, frequenza, comunicazione). Veder riconosciuto lo stato di handicap consente di ottenere permessi di lavoro, agevolazioni fiscali e l'inserimento nei programmi mirati di collocamento lavorativo.

### **COME PROCEDERE**

È necessario presentare la domanda presso gli Uffici Invalidi Civili delle ASL (vedi elenco allegato), attraverso il modello unico regionale che si può richiedere all'ufficio stesso o si può scaricare dalla pagina Internet del sito regionale: [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it). La domanda va accompagnata dalla certificazione medica e dalla documentazione sanitaria richiesta. Entro 150 giorni dalla sua presentazione, il richiedente viene informato se la concessione dei benefici è stata decretata.

**SPORTELLO DISABILI MOBILE REGIONE LOMBARDIA**

# Il camper che informa

**Alessandro Acquaviva e Giovanni Merlo**

*Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS) - Milano*

Un camper, accessibile e attrezzato, inizierà nei prossimi giorni a girare per le strade della Lombardia: un vero e proprio servizio informativo a disposizione dei cittadini con disabilità e delle loro organizzazioni per raccogliere e diffondere dati su norme, iniziative, servizi, benefici e proposte. Questo in sintesi è lo "Sportello Disabili Mobile" che intende avvicinare l'esperienza dello Sportello Disabili della Regione Lombardia, attivo a Milano da circa tre anni, alla realtà e ai bisogni delle diverse aree territoriali. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariplo, è promosso da Aias Milano Onlus (Associazione Italiana Assistenza Spastici) con la collaborazione della Regione Lombardia, settore Famiglia e Politiche Sociali, e della Ledha (Lega per i diritti delle persone con disabilità). Nei prossimi mesi il camper farà così tappa nei capoluoghi di provincia e nei principali comuni lombardi per offrire nelle principali piazze cittadine i servizi dello Sportello Disabili. Un'occasione importante per diffondere la conoscenza di questo servizio all'insieme del mondo della disabilità lombardo ma anche per raccogliere direttamente dai cittadini disabili le principali richieste e bisogni che non sempre riescono a essere soddisfatti. Un servizio che si avvicina fisicamente alle persone e al territorio nel tentativo di integrare e sviluppare l'offerta di servizi dello Sportello Disabili attraverso la produzione e diffusione di notizie con una newsletter settimanale e il coinvolgimento di servizi di informazione e consulenza già presenti sul territorio lombardo. Si punterà così a rendere lo Sportello Disabili più visibile per la cittadinanza e a stimolare il contributo degli operatori del settore, delle famiglie e le associazioni, per segnalare infor-

mazioni, appuntamenti o eventuali disservizi del loro territorio. Saranno così organizzate, in parallelo alla presenza del Camper nelle singole province, occasioni di incontro e confronto destinati a gettare le basi per la costruzione di un sistema informativo lombardo sulla disabilità, sviluppando l'insieme di servizi e competenze già operativi all'interno dello Sportello Disabili della Regione Lombardia. La questione informazione diventa così un tassello centrale della lotta all'esclusione sociale delle persone con disabilità in Lombardia. La carenza e la difficoltà di accesso a dati affidabili è spesso una fonte di disagio ed isolamento che coinvolge un'ampia fascia di persone disabili.

Affrontare e risolvere questo problema è quindi fondamentale per la migliore affermazione dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità. Già oggi lo Sportello Disabili della Regione Lombardia, gestito in convenzione da Ledha e Aias Milano risponde alle molteplici richieste provenienti dal mondo della disabilità sia sulle questioni giuridiche ed economiche che su quelle riguardanti il tempo libero, la mobilità e il turismo. L'augurio è che al termine del viaggio del Camper, previsto per la fine del 2004, questo servizio sia sempre più conosciuto e utilizzato dai singoli, dalle famiglie e dai gruppi. La speranza è che una volta terminato il progetto Sportello Disabili Mobile si sia creata una vera rete di comunicazione tra gli enti pubblici e privati che in tutta la Regione lavorano per affermare concretamente i diritti delle persone con disabilità.

*Per informazioni:*

*Sportello Disabili Regione Lombardia*

*Telefono: 02 67654740 dal lunedì al venerdì.*

*E-mail: [camper\\_disabili@regione.lombardia.it](mailto:camper_disabili@regione.lombardia.it)*

**IL PROGETTO EUROPEO C.A.R.E.**

# Città accessibili, anche per i disabili

Nel biennio 2004-2005, nell'ambito del Programma Europeo Cades, la Regione Lombardia in collaborazione con AIAS Milano Onlus (Associazione Italiana Assistenza Spastici) prenderà parte al progetto europeo C.A.R.E. (Città Accessibili delle Regioni Europee). L'iniziativa vede coinvolte diverse regioni, province e città d'Italia e d'Europa e si basa sulla condivisione a livello europeo di strategie di sviluppo delle città in cui l'accessibilità alle persone disabili rappresenti un riferimento prioritario. Si vuole stimolare il passaggio da città come "luoghi di residenza" a città come "Sistemi Ospitali", dove l'accessibilità alle persone disabili sia condizione essenziale per la gradevolezza della città e per l'innalzamento della qualità della vita dei residenti (anche quelli temporanei come i turisti e i pendolari), costituendo un fattore di promozione e sviluppo dei centri urbani.

Il progetto parte da un'attività di ricerca e analisi a livello nazionale e regionale per individuare le esigenze delle persone con bisogni speciali. Punta poi ad attuare una campagna di rilevazione diretta dell'accessibilità ai disabili di strutture ricettive e turistiche di varie città. Il passaggio finale è la creazione di reti di offerta turistica che coinvolgano le varie città coinvolte.

In ultima analisi il progetto mira a:

- stimolare lo sviluppo dell'ambiente urbano in un'ottica di accessibilità per tutti;
- sperimentare pacchetti turistici innovativi, sviluppando nuovi mercati e promuovendo un turismo accessibile, responsabile e di qualità;

- migliorare la fruibilità dei servizi per il tempo libero con particolare attenzione ai turisti disabili;
- sensibilizzare gli operatori turistici, gli amministratori pubblici, i media, e l'opinione pubblica sui temi dell'accoglienza delle persone disabili.

Oltre a lavorare sul progetto complessivo, Regione Lombardia e AIAS Milano si dedicheranno alla realizzazione di un progetto-pilota denominato: *"L'accessibilità ai disabili del sistema di trasporto pubblico in Lombardia"*, che affronta la questione della mobilità delle persone disabili come strumento per promuovere una cultura e pratica dell'accessibilità dell'intero sistema-città. Il modello di "Città Ospitale" non può prescindere dall'analisi dell'accessibilità dei trasporti, non solo all'interno della città, ma anche tra la città e il territorio circostante. Si punta a realizzare un monitoraggio dell'accessibilità su tutto il territorio lombardo, inteso come "sistema" integrato di trasporto pubblico, condotto su mezzi e infrastrutture di ogni ordine e grado (su gomma, su rotaia, aereo e navale). Il nodo centrale sarà la raccolta dei dati riguardanti le reti di trasporto pubblico operanti in regione, con attenzione alla loro accessibilità ai disabili e a quella dei sistemi di interconnessione reciproca. I dati acquisiti verranno inseriti in un sito web e trasmessi al call center Sportello Disabili della Regione Lombardia. Sarà quindi possibile offrire in tempo reale informazioni affidabili sulle possibilità di movimento in Lombardia a tutte le persone disabili interessate, cittadini lombardi o turisti provenienti da altre regioni o stati.

.....

## LO SPORTELLO DISABILI SI RINNOVA

# Un'informazione più vicina ai cittadini

.....

**Ornella Fusè**

*Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale*

**P**resso lo Spazio Regione, Aias e Ledha - le associazioni che da 4 anni danno informazioni ai disabili e alle loro famiglie - ogni giorno aprono lo Sportello Disabili e assicurano ai cittadini disabili una presenza in grado di rispondere alla loro esigenza di sapere in quale modo la nostra legislazione renda accessibile alla persona disabile la quotidianità. La nascita, lo sviluppo e la permanenza del servizio informativo fornito dallo Sportello Disabili si inseriscono bene nella prospettiva di creazione di un nuovo sistema di welfare posto dal Piano Socio-Sanitario in cui i principi cardine sono dati da:

- la centralità della persona;
- il concetto di salute;
- la qualità della vita.

In questa prospettiva il cittadino diventa soggetto attivo all'interno del sistema di welfare nella scelta dei servizi che possano dare risposta ai propri bisogni; si orienta e sceglie, tra i servizi accreditati, quello meglio rispondente alle proprie necessità. Assume importanza fondamentale cogliere, valutare e valorizzare le strategie di accesso e utilizzo dei servizi, giocate dalla persona e dalla famiglia nella quale la persona vive, oppure agire utilizzan-

do altre reti informali di sostegno (di amici, vicini ecc.) o attivando altre risorse della comunità (volontariato e associazionismo).

### **L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE**

Tener conto di questo, vuol dire essere consapevoli del grosso cambiamento che interverrà in un panorama dei servizi sanitari e socio-assistenziali, il quale sposta l'attenzione dal mondo dei servizi alle scelte dei cittadini. L'informazione diventa la variabile chiave, l'azione prioritaria di marketing di questo nuovo sistema di welfare: se non conosco il sistema non ho possibilità di accedervi, se non conosco le opportunità che mi sono offerte, non posso scegliere. Che l'esigenza di informare in modo specifico sulla disabilità ci sia, lo dimostrano i numeri che evidenziano l'incremento di contatti registrato allo sportello, dall'apertura nel 2001 a oggi.

### **AIAS, LE RICHIESTE PERVENUTE**

L'analisi delle richieste giunte nel 2003 dimostra che in questo anno il front office dello Sportello Vacanze ha vissuto una fase di ulteriore consolidamento. Le richieste evase sono state 2.865 con un incremento del 20% ri-

petto al 2002. Di queste richieste, 955 riguardano temi del tempo libero e turismo delle persone disabili: un dato in linea con quello del 2002. Le restanti 1.910 richieste riguardano quesiti su agevolazioni fiscali e tributarie in favore dei disabili (esenzione bollo auto, buono socio-sanitario, contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, tessera di libera circolazione ecc.).

Questo tipo di richieste esula dalle competenze in senso stretto dello Sportello Vacanze Aias, anche se gli operatori del servizio hanno sviluppato la capacità di rispondere a queste domande per garantire la massima uniformità e continuità dell'attività di front office, consentendo ai cittadini di ricevere risposte e modulistica in tempo reale ed evitando loro di doversi ripresentare allo sportello o di telefonare in altri orari. La maggior parte delle richieste sono state evase nel momento stesso in cui sono pervenute o entro il giorno successivo. Alcune richieste, dato il loro carattere particolare, hanno reso necessaria una ricerca supplementare, con un tempo di risposta non superiore ai 3 giorni. Per quanto riguarda le destinazioni turistiche, la meta più richiesta è la Lombardia: in primo piano le località di montagna e i laghi, a seguire la città di Milano. Molto forte è l'attrazione per le località marine prossime alla nostra regione: Romagna, Liguria e Toscana. Seguono – piuttosto distanziate – le altre mete di mare e montagna del Nord Italia, e le località marine del Centro e del Sud.

### **UN NUOVO MODO DI INFORMARE**

Rispetto allo scorso anno è più forte il collegamento con le sedi territoriali: è stato infatti proposto un corso rivolto agli operatori degli Spazio Regione della Lombardia per informarli sui contenuti della banca dati dello Sportello

Disabili, per conoscere meglio come accedere a queste informazioni e poter dare risposta ai disabili che si presentano agli sportelli senza doverli rimandare a Milano o farli aspettare. Con questi punti fermi sul territorio, si agevola l'ipotesi di costruzione di una rete informativa territoriale che farà evolvere i servizio offerti dallo sportello disabili di Milano.

L'obiettivo è di far transitare lo Sportello Disabili da una dimensione centralistica a una di informazione di secondo livello, cioè di supporto agli operatori degli enti locali per riportare l'informazione vicino al disabile. Un passaggio che implica un coinvolgimento forte, nell'ottica dell'affermazione del principio di sussidiarietà previsto dal Piano socio sanitario.

Nello specifico, ecco le innovazioni rispetto allo scorso anno:

- verrà garantita la copresenza delle due associazioni allo sportello nei momenti di maggiore affluenza del pubblico;
- possibilità di avere un collegamento diretto con la Comunità Europea grazie alla sintesi del Bollettino EDF periodicamente pubblicato sui siti Internet di riferimento;
- verranno organizzate due giornate di formazione per gli operatori che si occupano di disabilità negli SpazioRegione;
- verrà creata una mailing list elettronica cui inviare una newsletter con la segnalazione delle novità e degli appuntamenti;
- verrà realizzato un articolo bimestrale di approfondimento sulle attività di sportello da pubblicare sui siti di riferimento e sulle pubblicazioni della Regione Lombardia;
- ogni 6 mesi circa verranno diffuse informazioni utili sui siti Internet [www.informahandicap.it](http://www.informahandicap.it) e [www.milanopertutti.it](http://www.milanopertutti.it) e sulle pubblicazioni della Regione, al fine di renderle fruibili dal maggior numero possibile di persone.

INTERNET

Navigando nel sociale

---

---

**Marco Grassi**

*Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale*

**N**avigare, navigare. Sì, ma dove? Nei mari profondi e pescosi delle barriere coralline australiane o fra le meravigliose isole dei Caraibi? Ahinoi, niente di tutto questo. Il nostro è un viaggio diverso, non reale ma decisamente virtuale. Ciò che stiamo per intraprendere non è un viaggio reale, per mari o per monti.

Non dobbiamo infatti munirci di valigie, biglietti aerei, occhiali da sole o crema abbronzante, ma di un computer potente, di una connessione veloce e possibilmente di un monitor a 17 pollici. È il virtuale che ci apprestiamo a scoprire. Navigare nella rete delle reti, nel mondo affascinante e misterioso delle 3w: il World Wide Web. Scoprire, tra le miriadi di bit che vanno e vengono alla velocità della luce, quali sono i siti dedicati al "sociale", con un occhio di riguardo per le persone con disabilità.

Un'indagine al tempo stesso complessa e affascinante che alla fine ci consentirà di avere un quadro più chiaro di chi sono i protagonisti del web italiano in questo campo, che ci permetterà di capire quante e quali informazioni sono consultabili dai navigatori nostrani, ma soprattutto come sia possibile scegliere la rotta giusta nel mare magnum delle autostrade digitali. Certo non abbiamo la pretesa di scandagliare tutto l'universo digitale, impresa a dir poco improbabile se non impossibile, ma con un po' di pazienza e un pizzico di fortuna, che sempre accompagna gli audaci, colmare le lacune, tracciare una rotta, trovare le risposte ai nostri dubbi.

**I PORTALI**

*Vita.it*

Vita non è solo un settimanale cartaceo dedicato al volontariato e al non profit, ma anche Vita.it, il portale del non profit. Dalla home page del sito, semplice ed elegante al tempo stesso, si capisce immediatamente che la mole di informazioni è ben strutturata e curata rispettando i criteri dell'usabilità. News (sia dal mondo che dal non profit) aggiornate in tempo reale, i canali (che tanto ricordano a un navigatore esperto l'impostazione grafica di Yahoo!) spaziano da argomenti come l'ambiente a medicina e salute, da Internet al disagio, sono esempi di come una storica e qualificata redazione giornalistica può costruire ottimi contenuti sul Web. Vi sono poi servizi quali la possibilità di abbonarsi alla newsletter del non profit gratuitamente, per ricevere due volte alla settimana gli aggiornamenti, sulle leggi, gli avvenimenti e gli appuntamenti del non profit, le risposte di esperti e l'archivio delle riviste consultabili dagli abbonati.

*Superabile.it*

Superabile.it è il portale di informazione e documentazione sul mondo della disabilità aggiornato quotidianamente e integrato da un servizio gratuito di consulenza telefonica, il Call Center Superabile 800.810.810. Il progetto nasce dall'esperienza Inail nel campo della riabilitazione e del reinserimento degli infortunati sul lavoro, che ha esteso il suo campo di azione anche al mondo più vasto delle diverse disabilità. La home page contiene un'area dedicata alle news dell'ultima ora, una news "in primo piano" con l'argomento caldo del giorno, e un box



con l'elenco delle rubriche a disposizione (*superabile news, eventi, il personaggio, notiziari del sito, rassegna stampa, lettere alla redazione*). Seguono i canali del portale: *Senza barriere, Ausili, SuperabileLex, Sport, Tempo libero*. Grande attenzione è data ai servizi cosiddetti di Community con *Chat room, Faq, Forum* e la possibilità di scrivere direttamente alla redazione. Contenuti puntuali, cura nella grafica e facilità di navigazione rendono questo portale una voce autorevole del panorama italiano.

### *Anmic\_online.it*

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, fondata nel 1956, è l'Associazione che, per legge, ha la rappresentanza e la tutela dell'intera categoria degli Invalidi Civili. In sede istituzionale l'ANMIC è rappresentata in tutte le Commissioni mediche per il riconoscimento della invalidità civile, presso le commissioni del collocamento al lavoro, presso i Comitati Assistenza delle Prefetture per la concessione delle pensioni e delle indennità di accompagnamento. L'Associazione ha portato avanti tutta la legislazione vigente nel Paese. È presente con 95 sedi provinciali, 19 sedi regionali e oltre 360 sezioni comunali. È strutturata in dipartimenti e conta oltre un milione di aderenti. Anima e presidente dell'ANMIC è il dott. Gianni D'Alfonso, che è anche Direttore Responsabile del mensile "Tempi Nuovi", organo ufficiale dell'Associazione, e di "I nostri diritti" distribuito nella Provincia di Milano. Il sito [www.anmic-online.it](http://www.anmic-online.it) si compone di 5 sezioni: "Area Servizi Anmic", "Rassegna legislativa", "Glossario dell'handicap", "Domande e Risposte" e "Scrivi all'Anmic".

### *Mobilita.com*

Mobilità è una rivista cartacea ma anche, secondo le intenzioni del suo direttore Franco Bomprezzi, uno dei più autorevoli giornalisti di settore, la rivista da costruire insieme, anche online, dando consigli, segnalando notizie, servizi, esigenze, ingiustizie, novità positive. Mobilità ha quindi l'ambizione di portare in rete e di condividere un patrimonio di conoscenze, esperienze,

consigli che solo grazie all'autorevolezza e alla disponibilità dei collaboratori, impegnati da anni per affermare in Italia e in Europa una nuova cultura della disabilità, può raggiungere. Il sito è in fase di sviluppo ma c'è da scommettere che, visto il carattere indomito del suo direttore, il prodotto finale sarà all'altezza delle aspettative.

### *Redattoresociale.it*

Ripropone sul web i contenuti della rivista pubblicata mensilmente. Il colpo d'occhio che si presenta al navigatore all'apertura della home page del sito è rassicurante: colori non invadenti e giusta proporzione nella distribuzione dei contenuti. Al centro della home page scorrono le ultime news, costantemente aggiornate, seguono subito sotto dei titoli con brevi abstract degli argomenti che rimandano agli articoli di approfondimento. Un piccolo appunto: per accedere alla consultazione degli articoli e di tutte le altre aree del portale occorre registrarsi, e la registrazione è gratuita per i primi 15 giorni, successivamente occorre abbonarsi. Di grande interesse e utilità sono le schede delle associazioni presenti in Italia, che danno informazioni sulla storia, gli indirizzi, i referenti, le attività e quanto è importante sapere su chi opera nel sociale. Newsletter, 8 aree tematiche, rassegna stampa e una redazione formata da collaboratori esperti sono in grado di soddisfare le esigenze informative dei navigatori.

### *Disabili.com*

Disabili.com offre un luogo di incontro, dialogo e discussione con i navigatori, contenuti editoriali aggiornati, consulenze e informazioni utili in materia di disabilità e numerose opportunità di incontro tra aziende, enti e associazioni. News e rassegna stampa aggiornate quotidianamente, interviste, inchieste, campagne di sensibilizzazione, una guida sulla PA e altri servizi di utilità. Grande enfasi viene attribuita agli strumenti della *Community*: una nuova chat molto vivace, dei forum di discussione, una newsletter recapitata settimanalmente. Non mancano le aree tematiche, ben 14, che ab-

bracciano gli argomenti più vari: *Amici, Genitori Insieme, Anime Gemelle, Aiuto, Artisti, Viaggi, Mobilità, Scuola, Lavoro, Legge & Fisco, Mercatino, Medicina, Tecnologie & Prodotti*. Disabili.com è una testata giornalistica registrata che esiste da 4 anni, composta da giornalisti che producono contenuti aggiornati.

### **NonProfitonline.it**

NonProfitonline è un portale suddiviso in tre grandi aree di servizi: *Infonline*, che raccoglie tutti i servizi a contenuto informativo e di consulenza; *Chi c'è c'è*, la vetrina a disposizione di tutti gli Enti Non Profit.; *In Pi@zza*, per comprare, vendere, scambiare, donare. *Infonline* tra i servizi offerti prevede le *Neus* (tutti i giorni, in tempo reale, le notizie più importanti sul Non Profit: normative, eventi, novità riguardanti il Terzo Settore e coloro che vi operano), la *Rassegna stampa* (con articoli selezionati e indicizzati), il *Focus* (luogo di approfondimento per professionisti e consulenti del Terzo Settore), lo *Scadenziario* (giorno per giorno, le scadenze degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il settore Non Profit, sia fiscali che amministrative nonché le date dei principali avvenimenti riguardanti il Non Profit). *Chi c'è c'è*, spazio dedicato agli Enti Non Profit, luogo privilegiato dove avere visibilità, in cui poter descrivere l'attività, presentare le iniziative, gli obiettivi, i progetti, pubblicare la rendicontazione dei fondi. *In Pi@zza* è il servizio maggiormente interattivo tra quelli presenti sul portale: l'ente può fornire online i propri servizi, utilizzare la piattaforma per il commercio elettronico e le transazioni economiche per il pagamento delle quote associative e per ricevere piccole donazioni.

### **Informahandicap.it**

Informahandicap Lombardia, promosso da LEDHA - Lega per i diritti degli Handicappati, Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia e Comune di Milano, è un sito che mira a mettere "in rete" i diversi soggetti che ogni giorno affrontano la realtà dell'handicap: i disabili e le loro famiglie, il mondo del volontariato, gli

operatori socio-sanitari e quanti altri in diversi campi della vita collettiva (scuola, lavoro, mass media) s'incontrano con i problemi della disabilità. Il sito offre informazioni sulle seguenti tematiche: accertamento e benefici, assistenza, sanità, istruzione, formazione professionale, lavoro, abbattimento barriere architettoniche, trasporti, tutela e curatela, cinema, video, teatro, editoria, comunicazione, turismo e tempo libero. Le tematiche sono trattate a due livelli: un'inedita "*Guida alle leggi*" e un indirizzario degli Enti e dei Servizi. Sono disponibili anche indicazioni (mediche e assistenziali) sui diversi tipi di handicap attraverso link ad altri siti. Un'area apposita è dedicata alla Mediateca LEDHA "*Lo Sguardo degli Altri*", che è il maggior archivio europeo di film e video sull'handicap.

### **Annoeuropeodisabili.it**

Annoeuropeodisabili.it è il sito dell'organismo di coordinamento italiano dell'Anno Europeo delle persone disabili. Il sito è ricco di informazioni sulle attività e le iniziative che si sono svolte durante il 2003. Curiosa l'area del sito denominata "*Bus Tour*", dedicata alla campagna "*Tutti a bordo*", una delle tante iniziative promosse dalla Commissione UE per assicurare la massima visibilità e la sensibilizzazione delle comunità locali in occasione dell'Anno Europeo. Il 26 gennaio 2003 è partito un autobus che dalla Grecia ha percorso tutti i Paesi d'Europa, terminando il viaggio in Italia. Il pullman, completamente accessibile, e costruito per l'evento, si è soffermato in alcune città indicate dall'Organismo di coordinamento nazionale. Nell'area tematica "documenti" sono a disposizione del navigatore tutta una serie di testi, relazioni e studi sui temi della disabilità redatti dalle istituzioni europee e italiane.

### **Non profit on line**

Dal sito dell'Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it) è possibile accedere all'Osservatorio sull'Anno Europeo delle Persone con Disabilità. L'*Osservatorio* è

una rassegna stampa che raccoglie le iniziative istituzionali e non dedicate alle persone disabili, alle loro famiglie, alle associazioni ed enti che intervengono per migliorare la qualità della vita delle persone disabili. È strutturata in diverse sezioni (*Normativa, Avvenimenti, Risorse, Appuntamenti, Collegamenti*) all'interno delle quali, a seconda della natura della notizia riportata, sono state individuate alcune categorie. *Dalle Istituzioni*: che contiene le notizie che provengono da Enti, nazionali, regionali, provinciali, comunali; *Dalla Stampa*: con articoli tratti dalle maggiori testate nazionali sul tema della disabilità, pubblicate nel mese precedente che verranno collocate nelle diverse sezioni in base al contenuto; dalla Rete: sono evidenziate le notizie tratte dai principali siti che si occupano di disabilità sul web; *Dalle Associazioni*: è la raccolta delle notizie che giungono direttamente dal mondo Non Profit alla redazione. La rassegna stampa con cadenza mensile è realizzata in collaborazione con il portale Nonprofitonline ed è consultabile anche dalle pagine di [www.nonprofitonline.it](http://www.nonprofitonline.it).

### *Comune.milano.it*

La home page del sito del Comune di Milano si definisce "Milano-online il portale ufficiale della città di Milano" e a prima vista non sembra smentire le aspettative. News sulla vita politica e sociale della città ben in vista a centro della pagina, quattro box sulla sinistra mostrano i servizi a disposizione del cittadino: "*In comune*" (tutte le informazioni per settori, argomenti e modulistica), *Servizi online* (per le imprese e il cittadino), bandi e concorsi, "*In città*" (appuntamenti, eventi e tempo libero). L'area di destra rimanda a iniziative promosse dall'amministrazione comunale. Il portale è ricco di informazioni e link che talvolta andrebbero un po' riorganizzati, perché capita spesso, durante la navigazione, di perdersi nelle diverse categorie e sottocategorie tanto da dimenticare cosa si stava cercando e dove si è capitati. Da un sito che si definisce il portale della città di Milano, ci aspetteremmo un apporto contenutistico mag-

giore (qualche approfondimento, delle rubriche, una maggiore coinvolgimento dei cittadini, più interattività insomma), ma è altresì vero che non tutte le amministrazioni pubbliche hanno le risorse, sia economiche che umane, per presentare un prodotto all'avanguardia.

### *Comune.roma.it*

Di tutt'altra impostazione è il sito del Comune di Roma. Qui si ha l'impressione di essere in un classico portale e non in un sito istituzionale di una pubblica amministrazione. Anche se non ancora liberato dai legami del passato (vedi vecchia home page sulla parte sinistra), il sito della capitale si mostra al navigatore con l'impostazione grafica di un qualsiasi portale Internet. La news in primo piano campeggia sul monitor, seguita a ruota da altre notizie con abstract e poi da una sezione "*Ultime notizie*" con titoli che rinviano all'articolo per esteso. Sulla sinistra della home page abbiamo i box che ci informano sulla composizione dei pubblici uffici e sulle attività degli organi comunali (Dal Campidoglio), abbiamo servizi per i cittadini che desiderano comunicare direttamente con l'amministrazione o accedere a approfondimenti informativi (COMUN.ica). Tra "*Servizi online*" accessibile direttamente dalla home page si segnala "*L'osservatorio prezzi all'ingrosso di ortofrutta, pesci e carni*" con rilevazioni quotidiane presso i Mercati all'ingrosso del Comune di Roma. Davvero degna di menzione è la possibilità, cliccando sulla voce "*sito accessibile*", di accedere a un sito parallelo completamente privo di ogni orpello grafico, che consente una navigazione facilitata in ottemperanza ai criteri di usabilità fissati dal consorzio W3C. In questo contesto non bisogna dimenticare anche Romaccessibile.it, portale informativo dedicato agli ausili e ai servizi per la mobilità dei non vedenti esistenti sul territorio del Comune di Roma.

### *Handylex.org*

Handylex.org è il sito Internet di riferimento per gli appassionati della sfera legale. È un con-

tenitore capiente di tutte le norme sulla disabilità e l'handicap, curato dal Centro per la documentazione legislativa della Direzione Nazionale della UILDM, Unione alla Distrofia Muscolare. Obiettivo di Handylex.org è mettere a disposizione in modo strutturato e chiaro la normativa a favore delle persone con disabilità e fornire alcuni spunti sulla legislazione del terzo settore. Per favorire la comprensione e la divulgazione della normativa vigente sono state inserite delle schede informative sui diversi argomenti e questi con relative risposte. L'evidente parentela con Yahoo! (categorie e sottocategorie) e il motore Handylex che ricorda Google, particolari non trascurabili che balzano subito all'occhio del navigatore, fanno di Handylex.org un sito piacevole alla navigazione. Dalla home page del sito, si distinguono nettamente l'area "I Temi" e quella "I Servizi". Nei "Temi" troviamo approfondimenti sull'assistenza sociale, le agevolazioni fiscali, le barriere architettoniche, il diritto alla salute, gli ausili, il diritto allo studio, la mobilità, le agevolazioni lavorative e accenni al terzo settore. Ogni titolazione rimanda a una sottocategoria che a sua volta ricomprende la normativa di riferimento. Nell'area "Servizi" spiccano: *Gazzetta News*, novità legislative pubblicate in Gazzetta ufficiale o in corso di approvazione in Parlamento; *Cronolex*, indice cronologico della normativa e ricerca nel database per tipologia di provvedimento; il *Servizio Mailing*, a cura del Centro per la Documentazione Legislativa, che invia comunicati e circolari di informazione legislativa su disabilità e handicap agli iscritti al servizio; un importante strumento di interazione con gli utenti quale *Lo Sportello Telematico*.

## I SITI SULL'ACCESSIBILITÀ

● <http://accessibilita.bazzmann.com/>  
Sezione del sito bazzmann.com dedicata all'accessibilità. Il sito è realizzato da Marco Trevisan, uno dei massimi esperti in tema di programmazione e realizzazione di siti accessibili.

● <http://www.aspbi.it/>  
Sito dell'Associazione per lo sviluppo di progetti informatici per gli handicappati: notizie

sulle attività dell'associazione e sulle tecnologie assistive disponibili.

● <http://www.innovazione.gov.it>

È il sito ufficiale del ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie, dal quale si può scaricare il Libro Bianco "Tecnologie per la disabilità: una società senza esclusi" e molte altre informazioni sul concetto di accessibilità, compreso la versione integrale del disegno di legge presentato dal Ministro Lucio Stanca.

● <http://www.usabile.it>

Sito sull'usabilità e accessibilità di Maurizio Boscarol, psicologo e informatico, consulente di usabilità, accessibilità e design per agenzie web.

● <http://www.webusabile.it>

Risorse per l'usabilità del web: articoli, forum di discussione, documenti e strumenti.

● <http://www.webaccessibile.org>

La risorsa italiana sull'accessibilità: le ultime novità, gli ultimi interventi e gli eventi che riguardano l'accessibilità e la promozione delle raccomandazioni del World Wide Web Consortium.

● <http://www.w3.org/>

Sito del World Wide Web Consortium.

## LE PAROLE PIÙ USATE

**ACCESSIBILITÀ:** nel mondo di Internet, è il criterio con cui si costruisce un sito web rendendo il contenuto disponibile per chiunque, anche per chi ha una disabilità o particolari problemi di approccio legati all'età avanzata e alla non abilità tecnologica.

**BROWSER:** programma che permette di accedere alle informazioni contenute in Internet. Il browser è un programma che viene installato sul computer dell'utente e mostra le pagine web in formato grafico, interpretando il codice con cui sono costruite.

**E-GOVERNMENT:** possibilità per i cittadini di usufruire dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione attraverso mezzi multimediali. Per esempio: pagare conti correnti, tasse e bolli oppure ottenere certificati e documenti via Internet.

**TECNOLOGIE ASSISTIVE:** software o hardware pro-

gettato specificamente per aiutare persone disabili a compiere le attività quotidiane. Nell'area dell'accessibilità del Web, le più comuni tecnologie assistive basate su software includono lettori di schermo, ingranditori di schermo, sintetizzatori vocali e software di riconoscimento della voce che operano congiuntamente a browser con desktop grafico (tra gli altri interpreti). Le tecnologie assistive di tipo hardware includono tastiere alternative e dispositivi di puntamento.

**USABILITÀ:** l'usabilità è quella proprietà di un sito che lo rende facile da navigare e da utilizzare. Un sito deve essere quindi utile, facile da capire, efficiente, semplice.

**VALIDATORI:** strumenti informatici che verificano la rispondenza dei siti ai requisiti di accessibilità agli utenti disabili.

**W3C - WORLD WIDE WEB CONSORTIUM:** ente che ha creato e promosso le tecnologie che oggi sono alla base di Internet, sia nell'aspetto web sia nell'aspetto di comunicazione. Oggi il consorzio si occupa di coordinare l'attività del sistema Internet attraverso raccomandazioni ufficiali sui linguaggi di editing.

**WAI - WEB ACCESSIBILITY INITIATIVE:** l'area del W3C che si occupa di analizzare, sperimentare, organizzare e coordinare i gruppi di lavoro che stanno lavorando per promuovere l'accessibilità in rete.

**WCAG - WEB CONTENT ACCESSIBILITY GUIDELINES:** le linee guida del WAI per coloro che vogliono creare siti Internet o documenti (per esempio multimediali) accessibili ai disabili.

## MOTORI DI RICERCA

I primi cinque siti digitando la voce "disabili" sui motori di ricerca:

### Yahoo Italia:

- [www.disabili.com](http://www.disabili.com)
- [www.fisd.it](http://www.fisd.it) - Federaz. Italiana Sport Disabili
- [www.annoeuropeodisabili.it](http://www.annoeuropeodisabili.it)
- [www.bads.it](http://www.bads.it) - Basket Disabili Sardegna
- Olimpiadi dei disabili - Livigno:  
[www.valtline.it/notizie/sportHome/bandySport/](http://www.valtline.it/notizie/sportHome/bandySport/)

### Google:

- [www.disabili.com](http://www.disabili.com)
- [www.fisd.it](http://www.fisd.it) - Federaz. Italiana Sport Disabili
- [www.annoeuropeodisabili.it](http://www.annoeuropeodisabili.it)
- [www.bads.it](http://www.bads.it) - Basket Disabili Sardegna
- Olimpiadi dei disabili - Livigno:  
[www.valtline.it/notizie/sportHome/bandySport](http://www.valtline.it/notizie/sportHome/bandySport/)

### Virgilio:

- [www.disabili.com](http://www.disabili.com)
- [www.unict.it/aiip/disabili](http://www.unict.it/aiip/disabili)  
Catania Commissione Disabili:
- [www.bads.it](http://www.bads.it) - Basket Disabili Sardegna
- [www.nolimit.it/home/default.asp](http://www.nolimit.it/home/default.asp)
- [www.leausili.com](http://www.leausili.com) - LEA Ausili per disabili

### Teoma:

- [www.disabili.com](http://www.disabili.com)
- [www.bandylex.org](http://www.bandylex.org) - HandyLex
- [www.fisd.it](http://www.fisd.it) - Federaz. Italiana Sport Disabili
- [www.bandimpresa.it](http://www.bandimpresa.it)
- [www.siva.it](http://www.siva.it)

## I BROWSER PIÙ COMUNI CHE VENGONO INCONTRO ALLE NECESSITÀ DELLE PERSONE DISABILI

- **Amaya** - <http://www.w3.org/Amaya/>
- **Bobcat**  
<http://www.fdisk.com/doslynx/getbobcat.htm>
- **BrailleSurf 4**  
<http://www.snv.jussieu.fr/inova/bs4/uk/index.htm>
- **Lynx** - <http://lynx.isc.org/release/>
- **Opera** - <http://www.opera.com/>
- **Sensus** - <http://www.sensus.dk/sib10uk.htm>
- **Bobby**  
<http://bobby.watchfire.com>
- **Lift online**  
<http://www.usablenet.com>
- **Lift Text Trancoser** - <http://www.usablenet.com>
- **Torquemada** - <http://www.webxtutti.it/>

# LA LEGGE DI ACCESSIBILITÀ

## Il testo approvato alla Camera il 20 ottobre 2003

### **Art.1** *Obiettivi e finalità*

1. La Repubblica riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione ed ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici.

2. È tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

### **Art. 2** *Definizioni*

1. Ai fini della presente legge, si intende per:

a) "accessibilità": la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari;

b) "tecnologie assistite": gli strumenti e le soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici.

### **Art. 3** *Soggetti erogatori*

1. La presente legge si applica alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, agli enti pubblici economici, alle aziende private concessionarie di servizi pubblici, alle aziende municipalizzate regionali, agli enti di assistenza e di riabilitazione pubblici, alle aziende di trasporto e di telecomunicazione a prevalente partecipazione di capitale pubblico e alle aziende appaltatrici di servizi informatici.

2. Le disposizioni della presente legge in ordine agli obblighi per l'accessibilità non si applicano ai sistemi informatici destinati ad essere fruiti da gruppi di utenti dei quali, per disposizione di legge, non possono fare parte persone disabili.

### **Art. 4** *Obblighi per l'accessibilità*

1. Nelle procedure svolte dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, per l'acquisto di beni e per la fornitura di servizi informatici, i requisiti di accessibilità stabiliti con il decreto di cui all'articolo 11 costituiscono motivo di preferenza a parità di ogni altra condizione nella valutazione dell'offerta tecnica, tenuto conto della destinazione del bene o del servizio. La mancata considerazione dei requisiti di accessi-

bilità o l'eventuale acquisizione di beni o fornitura di servizi non accessibili è adeguatamente motivata.

2. I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, non possono stipulare, a pena di nullità, contratti per la realizzazione e la modifica di siti Internet quando non è previsto che essi rispettino i requisiti di accessibilità stabiliti dal decreto di cui all'articolo 11. I contratti in essere alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, in caso di rinnovo, modifica o novazione, sono adeguati, a pena di nullità, alle disposizioni della presente legge circa il rispetto dei requisiti di accessibilità, con l'obiettivo di realizzare tale adeguamento entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto.

3. La concessione di contributi pubblici a soggetti privati per l'acquisto di beni e servizi informatici destinati all'utilizzo da parte di lavoratori disabili, anche per la predisposizione di postazioni di telelavoro, è subordinata alla rispondenza di tali beni e servizi ai requisiti di accessibilità stabiliti dal decreto di cui all'articolo 11.

4. I datori di lavoro pubblici e privati pongono a disposizione del dipendente disabile la strumentazione hardware e software e la tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità, anche in caso di telelavoro, in relazione alle mansioni effettivamente svolte.

Ai datori di lavoro privati si applica la disposizione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c), della legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. I datori di lavoro pubblici provve-

dono all'attuazione del comma 4, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

### **Art. 5** *Accessibilità degli strumenti didattici e formativi*

1. Le disposizioni della presente legge si applicano, altresì, al materiale formativo e didattico utilizzato nelle scuole di ogni ordine e grado.

2. Le convenzioni stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le associazioni di editori per la fornitura di libri alle biblioteche scolastiche prevedono sempre la fornitura di copie su supporto digitale degli strumenti didattici fondamentali, accessibili agli alunni disabili e agli insegnanti di sostegno, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

### **Art. 6** *Verifica dell'accessibilità su richiesta*

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie valuta su richiesta l'accessibilità dei siti Internet o del materiale informatico prodotto da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3.

2. Con il regolamento di cui all'articolo 10 sono individuati:

a) le modalità con cui può essere richiesta la valutazione;

b) i criteri per la eventuale partecipazione del richiedente ai costi dell'operazione;

c) il marchio o logo con cui è reso manifesto il possesso del requisito dell'accessibilità;

d) le modalità con cui può essere verificato il permanere del requisito stesso.

## **Art. 7** *Compiti amministrativi*

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, anche avvalendosi del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 4 comma 1, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, come sostituito dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

a) effettua il monitoraggio della attuazione della presente legge;

b) vigila sul rispetto da parte delle amministrazioni statali delle disposizioni della presente legge;

c) indica i soggetti, pubblici o privati, che, oltre ad aver rispettato i requisiti tecnici indicati dal decreto di cui all'articolo 11, si sono anche meritoriamente distinti per l'impegno nel perseguire le finalità indicate dalla presente legge;

d) promuove, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, progetti, iniziative e programmi finalizzati al miglioramento e alla diffusione delle tecnologie assistive e per l'accessibilità;

e) promuove, con le altre amministrazioni interessate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, l'erogazione di finanziamenti finalizzati alla diffusione tra i disabili delle tecnologie assistive e degli strumenti informatici dotati di configurazioni particolari e al sostegno di progetti di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica per la vita indipendente e le pari opportunità dei disabili;

f) favorisce, di concerto con il Mini-

stero del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le pari opportunità, lo scambio di esperienze e di opportunità fra associazioni di disabili, associazioni di sviluppatori competenti in materia di accessibilità, amministrazioni pubbliche, operatori economici e i fornitori di hardware e software, anche per la proposta di nuove iniziative;

g) promuove, di concerto con i Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per i beni e le attività culturali, iniziative per favorire l'accessibilità alle opere multimediali, anche attraverso specifici progetti di ricerca e sperimentazione con il coinvolgimento delle associazioni dei disabili; sulla base dei risultati delle sperimentazioni sono indicati, con decreto emanato di concerto dai Ministri interessati, le regole tecniche per l'accessibilità alle opere multimediali;

h) definisce, di concerto con il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, gli obiettivi di accessibilità delle pubbliche amministrazioni nello sviluppo dei sistemi informatici nonché l'introduzione delle problematiche di accessibilità nei programmi di formazione del personale.

2. Le Regioni, le province autonome e gli enti locali vigilano sulla attuazione da parte dei propri uffici delle disposizioni della presente legge.

## **Art. 8** *Formazione e responsabilità*

1. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, nell'ambito delle attività di cui al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.



165, nonché dei corsi di formazione organizzati dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione, e nell'ambito delle attività per l'alfabetizzazione informatica dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 27, comma 8, lettera g), della legge 16 gennaio 2003, n. 3, inseriscono tra le materie di studio a carattere fondamentale le problematiche della accessibilità e delle tecnologie assistite.

2. La formazione professionale di cui al comma 1 viene effettuata con tecnologie accessibili.

3. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, predispongono corsi di aggiornamento professionale sulla accessibilità.

### **Art. 9 Responsabilità**

1. L'inosservanza delle disposizioni della presente legge comporta responsabilità dirigenziali e responsabilità disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferme restando le eventuali responsabilità penali e civili previste dalle norme vigenti

### **Art. 10 Regolamento di attuazione**

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definiti:

- a) i criteri e i principi operativi e organizzativi generali per l'accessibilità;
- b) i contenuti di cui all'articolo 6, comma 2;
- c) i controlli esercitabili sugli operato-

ri privati che hanno reso nota l'accessibilità dei propri siti e delle proprie applicazioni informatiche;

d) i controlli esercitabili sui soggetti di cui all'articolo 3, comma 1.

2. Il regolamento di cui al comma 1 è adottato previa consultazione con le associazioni delle persone disabili maggiormente rappresentative, con le associazioni di sviluppatori competenti in materia di accessibilità e di produttori di hardware e software e previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, che devono pronunciarsi entro quarantacinque giorni dalla richiesta, e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

### **Art. 11 Requisiti tecnici**

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, consultate le associazioni dei disabili maggiormente rappresentative, con proprio decreto stabilisce, nel rispetto dei criteri e dei principi indicati dal regolamento di cui all'articolo 10:

a) le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità;

b) le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità dei siti Internet, nonché i programmi di valutazione assistita utilizzabili a tal fine.

### **Art. 12 Normative internazionali**

1. Il regolamento di cui all'articolo 9 e il decreto ministeriale di cui all'articolo 10 sono emanati osservando le linee guida indicate nelle direttive sulla ac-

cessibilità della Unione europea e delle normative internazionalmente riconosciute e tenendo conto degli indirizzi forniti dagli organismi pubblici e privati, anche internazionali, operanti nel settore.

2. Il decreto di cui all'articolo 11 è periodicamente aggiornato, con la medesima procedura, per il tempestivo recepimento delle modifiche delle normative di cui al comma 1 e delle innovazioni tecnologiche nel frattempo intervenute.

## **LO STATO DELL'ARTE**

### *Nel mondo*

● Le Linee guida sull'accessibilità dei siti Web del Consorzio Mondiale del Web (W3C) 1999 - WCAG 1.0 - Web Content Accessibility Guidelines -

[www.w3.org/TR/WCAG10](http://www.w3.org/TR/WCAG10) e in italiano: [www.point.uni.it/WAI](http://www.point.uni.it/WAI) in corso di aggiornamento (l'ultima bozza di lavoro si può trovare in: [www.w3.org/TR/WCAG20](http://www.w3.org/TR/WCAG20)

### *In Europa*

● Piano di azione "eEurope 2002: una Società dell'Informazione per tutti" - documenti conclusivi della Conferenza Ministeriale di Lisbona dell'Unione Europea del 23-24 marzo 2000 e della Conferenza Ministeriale di Feira del 19 e 20 giugno 2000

[http://europa.eu.int/information\\_society/eeurope/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/information_society/eeurope/index_en.htm)

● Comunicazione della Commissione europea "eEurope 2002: accessibilità e contenuto dei siti Internet delle Amministrazioni Pubbliche" del 25 settembre 2001

[www.w3.org/tr/wai-Webcontent](http://www.w3.org/tr/wai-Webcontent)

● Piano d'azione Consiglio europeo di Siviglia "eEurope 2005: una Società dell'Informazione per tutti"

[http://europa.eu.int/information\\_society/eeurope/news\\_library/eeurope2005/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/information_society/eeurope/news_library/eeurope2005/index_en.htm)

● Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 gennaio 2003 "eAccessibility for people with disabilities" [http://europa.eu.int/comm/employment\\_social/knowledge\\_society/res\\_eacc\\_en.pdf](http://europa.eu.int/comm/employment_social/knowledge_society/res_eacc_en.pdf)

### *In Italia*

● circolare 3/2001 della Funzione Pubblica dal titolo "Linee guida per l'organizzazione, l'usabilità e l'accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni" pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 19 Marzo 2001;

● circolare 32 dell'AIPA, l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2001;

● direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri datata 30 maggio 2002 che introduce il dominio gov.it per i siti italiani della pubblica amministrazione centrale;

● presentazione del progetto di legge PDL Campa-Palmieri per l'accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione del 16 dicembre 2002;

● Libro Bianco Tecnologie per la disabilità del 5 marzo 2003;

● Ddl Stanca per accesso disabili a strumenti informatici del 4 marzo 2003;

● Approvazione del PDL Campa-Palmieri il 20 ottobre 2003 alla Camera dei Deputati.

# I Progetti della Regione per le persone disabili

La Regione Lombardia ha da tempo intrapreso l'attuazione di progetti finalizzati al sostegno delle persone considerate "fragili" a causa di un loro stato di disabilità. A quanto riportato nelle tabelle qui sotto riprodotte va aggiunta la gestione, sempre da parte di Re-

gione Lombardia, dei servizi e interventi socio-assistenziali (Centri socio-educativi, CHR, Comunità Alloggio, Servizi di formazione all'autonomia, Inserimento lavorativo, Servizio di assistenza domiciliare) finanziati con contributi annuali sul Fondo Sociale Regionale.

## PROGETTI A CURA DELLA DG FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE Su bandi finalizzati - Innovativi e in fase di attuazione

### Progetti a sostegno di persone dall'handicap grave (l.r. 162/98)

Legge	Progetto	Chi
162/98	Centro residenziale per disabili fisici gravi	Arluno (Mi)
162/98	Centro diurno per persone post coma	Seregno (Mi)
162/98	Comunità alloggio per bambini con patologie cromosomiche rare e con breve speranza di vita	Arcene (Bg)
162/98	Comunità alloggio per persone autistiche	Settimo Milanese (Mi)
162/98	Centro residenziale Cascina Rossago per persone adulte affette da sindrome autistica	Ponte Nizza (Pv)

### Progetti di sperimentazione diretta l.r. 284/97 (prevenzione cecità) e l.r. 23/99 (politiche regionali per la famiglia)

Legge	Progetto	Chi
284/97	Integrazione sociale per giovani non vedenti e pluriminorati	Amministrazione provinciale di Varese
284/97	Centro socio-sanitario residenziale di Lesmo per persone sordo-cieche	Lega del filo d'oro da realizzarsi nel 2003
23/99	Acquisto strumenti tecnologicamente avanzati per disabili	Asl e Comune Milano da realizzarsi nel 2003

## DISABILITÀ

### Progetti su bandi finalizzati

Legge	Bando
23/99 (politiche regionali per la famiglia)	Acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati
104/92 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)	Adeguamento del posto di guida per persone disabili con incapacità motoria e permanente in possesso della patente speciale
113/85 (collocamento al lavoro e rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti)	Adeguamento centralino per persone non vedenti
388/00 (interventi pro soggetti con handicap grave senza assistenza familiare)	Realizzazione di opere di residenzialità alternativa a favore di disabili gravi

### Progetti innovativi di riforma del Welfare

Legge	Obiettivo	Chi
D.G.R. n. 12620 del 7/4/2003  (Residenza sanitario assistenziale per disabili - RSD)	Definizione della nuova unità di offerta residenziale socio sanitaria per disabili gravi e identificazione dello strumento di rilevazione della fragilità (SID: scheda individuale della persona disabile).	ASL e RSA
D.G.R. n. 11555 del 13/11/2002 (voucher socio-sanitario)	Adozione del <i>voucher socio-sanitario</i> per l'acquisto di prestazioni domiciliari socio-sanitarie integrate	ASL

## DISABILITÀ

### Progetti avviati nel 2003

Progetto	Obiettivo	Chi
Zainet Disabili	Allargare la redazione anche a giornalisti in erba disabili e trattare in modo prioritario per quest'anno l'accoglienza delle persone disabili in ambito scolastico	Coop. La Mandragola
Sportello disabili mobile	Un camper adibito a Sportello disabili per girare tutte le province della Lombardia, con soste di circa 15 giorni in ciascuna provincia, per promuovere le informazioni sull'accessibilità delle strutture turistiche per i disabili	AIAS Milano Fond.ne Cariplo

### Progetti in fase di attivazione dal 2003

Progetto	Obiettivo	Chi
Mobility Center	Valutazione delle capacità di guida dei disabili	Coop. Geode, Ass. Paraplegici, Motorizzazione Civile
Operatori new media	Percorso di formazione per giovani disabili che vogliono intraprendere la professione di giornalista	Fond.ne Don Gnocchi e Coop.La Mandragola
Agorà	Creare spazi di lavoro e allo stesso tempo momenti di socialità per disabili fisici in taluni casi espulsi dal mercato del lavoro e quindi da ricollocare per svilupparne le potenzialità e l'inserimento lavorativo e sociale	Coop. Geode, Ass. Paraplegici, Coop. Il Portico e Fond.ne Cariplo

## INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

### Lo sportello disabili - Pubblicazioni - Media - Eventi - Convegni

#### Lo Sportello disabili

Progetto	Obiettivo	Chi
Sportello disabili	Servizio di informazione al pubblico; ridefinizione dei contenuti della convenzione in vista della gara per l'assegnazione dell'incarico relativo alla gestione dello Sportello	AIAS, LEDHA
Corso per operatori dello Sportello disabili	Corso rivolto agli operatori delle sedi territoriali di Spazio Regione finalizzato a portare lo Sportello disabili su tutto il territorio della regione	Sedi territoriali Spazio Regione

## DISABILITÀ

### Sportello disabili – statistiche contatti

Sportello	Contatti anno 2001	Contatti anno 2002	Contatti anno 2003
AIAS	909	2.383	945 (gennaio-marzo)
LEDHA	1.982	3.671	2.673 (gennaio-aprile)

### Pubblicazioni

Progetto	Obiettivo	Chi
Agpd	Ristampa di 2000 copie di un libro che aiuta gli insegnanti che hanno nella propria classe un bambino Down a decifrare dal tratto grafico l'evoluzione della sindrome	Ass. Genitori Persone Down
L'abilità Onlus	Realizzazione di un libro dedicato ai genitori che scoprono che il bambino che stanno aspettando è disabile	Ass. L'abilità Onlus
Guida per le famiglie	Tutti i numeri utili di Milano e provincia, i siti Internet e altre informazioni dedicate a chi a vario titolo si deve prendere cura di una persona disabile	da qualificare

### Media

Progetto	Attività	Chi
Una strada c'è	Campagna stampa	Quotidiani più letti di Milano
Televideo Rai	Pagine dedicate alla disabilità	RAI
Nonprofitonline.it	Rassegna stampa dei quotidiani e periodici nazionali su informazioni relative alla disabilità su: <a href="http://www.famiglia.regione.lombardia.it">www.famiglia.regione.lombardia.it</a>	Nonprofitonline.it

## DISABILITÀ

### Eventi

Progetto	Obiettivo	Chi
Festa delle associazioni della disabilità 6-15 giugno Milano	Creare un momento di confronto tra tutte le realtà che a diverso titolo si occupano di disabilità	Ass. Paraplegici
Giornata per i diritti dei bambini 20 novembre Milano	Convegno "Tutti per noi, con noi"	Consiglio Nazionale sulla Disabilità

### Convegni

Progetto	Obiettivo	Chi
Seminario su Concerti Accessibili settembre	Definire i criteri di accessibilità a concerti ed eventi capaci di attirare l'attenzione del grande pubblico	AIAS Milano
20 novembre	giornata per i diritti dei bambini	RL con CND e AB città

### **PROGETTI A CURA DELLE ALTRE DIREZIONI GENERALI REGIONALI Sui bandi finalizzati - innovativi e in fase di attuazione**

#### DG Risorse idriche e servizi di pubblica utilità

Legge	Progetto	Con chi
D.G.R. n. 6742 del 9/11/01, D.G.R. n. 7216 del 3/12/01, D.G.R. n. 9701 del 5/07/02	il miglioramento della sicurezza ed efficienza degli impianti domestici ultrasettantacinquenni (con basso reddito)	AEM gas
D.G.R. n. 6742 del 9/11/01, D.G.R. n. 7216 del 3/12/01, D.G.R. n. 9701 del 5/07/02	la realizzazione di sistemi informativi telematici (con possibilità di inserire l'accesso facilitato per i disabili)	Comuni

## DISABILITÀ

### DG Sanità

Legge	Progetto	Con chi
D.G.R. n. 48916/2000, D.G.R. n. 6438/2001 (Piano urbano)	Centro specialistico di intervento per gravi disabilità per l'infanzia	AO Fatebenefratelli
D.G.R. n. 4094/2001	Progetto DAMA: percorsi differenziati, accoglienza medica specialistica dedicata all'utenza disabile	Milano AO San Paolo e Ass. LEDHA

### DG Industria, piccola e media impresa, cooperazione e turismo

Legge	Progetto	Con chi
l.r. 16/1993	Interventi a favore delle cooperative sociali che inseriscono persone svantaggiate al lavoro finanziamento a tasso agevolato; contributi per l'avvio attività; concessione di garanzie	Associazioni di rappresentanza delle cooperative giuridicamente riconosciute

### DG Opere pubbliche

Legge	Progetto	Con chi
Piano della comunicazione (28-29/11/02)	Convegno europeo sull'accessibilità mezzi di trasporto pubblici collegi professionali	Regioni italiane, associazioni disabili,
Integrazione l.r. 6/1983 e sua sostituzione architettoniche; proposte	PdL in materia di superamento e eliminazione delle barriere di modifiche e integrazioni di leggi e decreti statali in materia di barriere	Regioni italiane, associazioni disabili, collegi professionali
Gruppo interregionale ITACA	"Guida al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative" Anno 2002	Regioni italiane, associazioni disabili, collegi professionali



## DISABILITÀ

### DG Giovani, sport e pari opportunità

Legge	Progetto	Con chi
<p>I.r. 18 del 27/03/2000 D.G.R. n. 7/1582 del 13/10/2002</p>	<p>FISD (Federazione Italiana Sport Disabili); FISS (Federazione Italiana Sport Silenziosi); Associazioni Sportive Lombarde; Protocollo tra l'Assessorato ai Giovani, sport e pari opportunità e FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) per favorire l'attività sportiva dei disabili</p>	<p>Comitati regionali lombardi FISD e FISS, associazioni sportive per disabili, associazioni sportive per normodotati che coinvolgono anche atleti disabili</p>
<p>L.r. 2002 "Promozione sport e figure professionali dello sport della Regione Lombardia</p>	<p>Cinque cerchi dello sport</p>	

### DG Risorse finanziarie e bilancio

Legge	Progetto	Con chi
<p>r.r. 14/12/2001 n. 7, art. 3 (BURL 1° suppl. ord. al n. 57 del 19/12/01) circolare reg. 6/02/02 n. 11 (BURL 1° suppl. ord. al n. 7 del 12/02/02)</p>	<p>Gestione delle pratiche per l'esenzione tassa automobilistica per disabili</p>	

## DISABILITÀ

### DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

Legge	Progetto	Con chi
l.r. 9/93 l.r. 6/200	Inserimento nelle delibere-quadrodelle leggi regionali 9/93 e 6/2000 di un punto specifico su valutazione progetti di sensibilizzazione e comunicazione su disabilità; sito <a href="http://www.lombardiacultura.it">www.lombardiacultura.it</a> ; implementazione info su accessibilità sale espositive, cinema, musei	
l.r. 38/90	Rassegna "Arrivano i film 2002-2003" per studenti scuole medie e superiori; festival dello spettacolo per ragazzi "Segnali 2003"; cortometraggi dal titolo "Lo sguardo dell'altro" con opere che affronteranno il tema del disagio fisico-psichico e sociale nel contesto del territorio lombardo	LEDHA
l.r. 58/77	Convegno internazionale: "L'arte come territorio di uguaglianza"; 3 produzioni teatrali in cui a vario titolo verrà trattato il tema della disabilità; il Teatro della Ribalta realizzerà "A porte chiuse"; il Teatro del Sole realizzerà una produzione in cui attori "normali" rappresenteranno la disabilità	Ass. V.I.D.A. Viaggiatori dell'anima Ass. Olinda
l.r. 75/78	Laboratorio e festival internazionale di danza Dream Time; sostegno all'Associazione Wurkmos, realtà culturale che opera nel campo della disabilità per realizzazione ed esposizione installazioni artistiche	Ass. Wurkmos

### DG Territorio e urbanistica

Legge	Progetto	Con chi
l.r. 1 15/01/01 e D.G.R. 7/7586 21/12/2001	Attività di consulenza e di supporto agli enti locali per la redazione del piano dei servizi di cui alla l.r. 1/2001, viene segnalata la possibilità di individuare tipologie di servizi a sostegno delle persone disabili	Amministrazioni comunali, tecnici e relativi ordini professionali, operatori del settore

## DISABILITÀ

### DG Qualità dell'ambiente

Legge	Progetto	Con chi
I.r. 86/83	Volume "L'ambiente per tutti" in cui sono riportate le iniziative favorevoli l'accessibilità realizzate nelle aree protette regionali	
I.r. 86/83	Finanziamento iniziative allestimento percorsi accessibili; finanziamento iniziative promo ippoterapia, musicoterapia, ortoterapia	
I.r. 86/83	Inserimento lavorativo tramite utilizzo di cooperative sociali per la realizzazione di interventi e iniziative nelle aree protette	
I.r. 86/83	Realizzazione Portale su aree protette (S.I.A.P.)	
I.r. 86/83	Convegno "Nuove fruibilità nelle aree protette lombarde"	

### DG Formazione istruzione e lavoro

Legge	Progetto	Con chi
FSE, obiettivo 3 2002-2006	Corsi a sostegno della disabilità	

### DG Infrastrutture e mobilità

Legge	Progetto	Con chi
Frisl legge m33/91 D.G.R. VII/100077	"Frisl viabilità Minore" per interventi finalizzati a rendere più sicure le strade	
I.r. 1/2002	A decorrere dal 1/8/2003 agevolazioni tariffarie del 60% per l'acquisto di abbonamenti mensili e annuali scontati del 60% mobilità	
D.G.R. n. VII/9600 del 28.6.02	Sostenibile (contributi finanziari per la realizzazione di servizi a chiamata in area a domanda debole; nel 2002 vengono finanziati due progetti da realizzarsi nelle province di Cremona e Mantova	Province Mantova e Cremona

INFORMAZIONI UTILI

Gli indirizzi e i referenti

● **Direzione Generale Presidenza**

*Referente disabilità:* Paola Donnarumma

*Telefono:* 02 67655526

*Indirizzo e-mail:*

paola\_donnarumma@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Opere pubbliche, politiche per la casa e ERP**

*Referente disabilità:* Silvano Galmarini

*Telefono:* 02 67652990

*Indirizzo e-mail:*

silvano\_galmarini@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro**

*Referente disabilità:* Rosella Viotti

*Telefono:* 02 67656169

*Indirizzo e-mail:*

rosella\_viotti@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Giovani, Sport e Pari opportunità**

*Referente disabilità:* Giancarlo Di Candia

*Telefono:* 02 67652322

*Indirizzo e-mail:*

giancarlo\_dicandia@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia**

*Referente disabilità:* Federica Sala

*Telefono:* 02 67652633

*Indirizzo e-mail:*

federica\_sala@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità**

*Referente disabilità:* Graziella Brognoli

*Telefono:* 02 67654984

*Indirizzo e-mail:*

graziella\_brognoli@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Qualità dell'Ambiente**

*Referente disabilità:* Antonella Songia

*Telefono:* 02 67654530

*Indirizzo e-mail:*

antonella\_songia@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Sanità**

*Referente disabilità:* Stefania Bozza

*Telefono:* 02 67653273

*Indirizzo e-mail:*

stefania\_bozza@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Territorio e Urbanistica**

*Referente disabilità:* Mario Covelli

*Telefono:* 02 67654321

*Indirizzo e-mail:*

mario\_covelli@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale**

*Referente disabilità:* Graziana Ponte

*Telefono:* 02 67653573

*Indirizzo e-mail:*

graziana\_ponte@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale**

*Referente disabilità:* Ornella Fusè

*Telefono:* 02 67653627

*Indirizzo e-mail:*

ornella\_fuse@regione.lombardia.it

● **Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale**

*Referente disabilità:* Rita Ferrandi

*Telefono:* 02 67653651

*Indirizzo e-mail:*

rita\_ferrandi@regione.lombardia.it

# DISABILITÀ

---

---

**Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale Regione Lombardia**

(in ordine alfabetico):

Lia Bottini

Bruno Calchera

Alessandra Capi

Claudia Castelnuovo

Gabriele Di Nardo

Carla Camilla Dotti

Umberto Fazzone

Rita Ferrandi

Ornella Fusè

Marco Grassi

Maurizia Pedrazzini

Caterina Perazzo

Graziana Ponte

Patrizio Tambini

Hanno inoltre collaborato:

Alessandro Acquaviva

Giovanni Merlo

## **Realizzazione:**

Servizi Editoriali srl - Piazza De Angeli 3 - 20146 Milano

In redazione: Luca Palestra (coordinamento),

Lorenzo Cresci, Enrica Suzzi

Grafica: Carlo Bertatini

---



Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale  
Via Pola 9/11 - 20124 Milano

web: [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)



**Regione Lombardia**

*Famiglia e Solidarietà Sociale*

---